



**Resoconto intermedio di gestione  
al 31 marzo 2012**



## Indice

INFORMAZIONI GENERALI .....	5
<b>Organi sociali ed informazioni societarie</b> .....	5
<b>Principali dati economici e finanziari del Gruppo Ascopiave</b> .....	6
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>7</b>
PREMESSA .....	7
<b>La struttura del Gruppo Ascopiave .....</b>	<b>10</b>
<b>Andamento del titolo Ascopiave S.p.A. in Borsa</b> .....	<b>11</b>
<b>Controllo della società .....</b>	<b>12</b>
<b>Corporate Governance e Codice Etico</b> .....	<b>12</b>
<b>Rapporti con parti correlate e collegate</b> .....	<b>13</b>
<b>Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2012</b> .....	<b>14</b>
Operazioni societarie avvenute nel corso del primo trimestre 2012.....	14
Altri fatti di rilievo .....	14
<b>Contenziosi</b> .....	<b>15</b>
<b>Distribuzione dividendi</b> .....	<b>18</b>
<b>Azioni proprie</b> .....	<b>19</b>
<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b> .....	<b>19</b>
<b>Obiettivi e politiche del Gruppo e descrizione dei rischi</b> .....	<b>19</b>
<b>Altre informazioni</b> .....	<b>20</b>
<b>Stagionalità dell'attività .....</b>	<b>20</b>
<b>Indicatori di performance .....</b>	<b>21</b>
<b>Commento ai risultati economico finanziari del primo trimestre 2012</b> .....	<b>22</b>
<b>Andamento della gestione - I principali indicatori operativi .....</b>	<b>22</b>
<b>Andamento della gestione - I risultati economici del Gruppo .....</b>	<b>23</b>
<b>Andamento della gestione – La situazione finanziaria .....</b>	<b>25</b>
<b>Andamento della gestione – Gli investimenti .....</b>	<b>27</b>
<b>Prospetti del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012</b> .....	<b>28</b>
<b>Situazione patrimoniale-finanziaria</b> .....	<b>29</b>
<b>Conto economico complessivo consolidato .....</b>	<b>30</b>
<b>Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato</b> .....	<b>31</b>
<b>Rendiconto finanziario consolidato .....</b>	<b>32</b>
<b>NOTE ILLUSTRATIVE .....</b>	<b>33</b>
<b>Informazioni societarie .....</b>	<b>33</b>
<b>Criteri generali di redazione e principi contabili adottati</b> .....	<b>33</b>
<b>Area di consolidamento al 31 marzo 2012 .....</b>	<b>33</b>
<b>NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b> .....	<b>35</b>
<b>Attività non correnti .....</b>	<b>35</b>
<b>Attività correnti</b> .....	<b>40</b>
<b>Patrimonio netto consolidato .....</b>	<b>43</b>
<b>Passività non correnti .....</b>	<b>44</b>
<b>Passività correnti</b> .....	<b>46</b>
<b>NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b> .....	<b>50</b>
<b>Ricavi</b> .....	<b>50</b>
<b>Costi</b> .....	<b>52</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b> .....	<b>55</b>
<b>Imposte</b> .....	<b>56</b>
<b>Componenti non ricorrenti .....</b>	<b>56</b>
<b>Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali .....</b>	<b>57</b>

<b>ALTRE NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2012</b> .....	58
<b>Aggregazioni aziendali</b> .....	58
<b>Impegni e rischi</b> .....	58
<b>Informativa di settore</b> .....	62
<b>Rapporti con parti correlate</b> .....	63
<b>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2012</b> .....	64

Allegati:

Controllo interno:

- Dichiarazione del dirigente preposto - Attestazione al Resoconto Intermedio di Gestione ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n.11971;

**INFORMAZIONI GENERALI****Organi sociali ed informazioni societarie****Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale**

Soggetto	carica	durata carica	data inizio	data fine
Zugno Fulvio	Presidente Consiglio di Amministrazione*	2011-2014	28/04/2011	30/04/2014
Coin Dimitri	Consigliere	2011-2014	28/04/2011	30/04/2014
Bernardelli Giovanni	Consigliere indipendente	2011-2014	28/04/2011	30/04/2014
Colomban Massimino	Consigliere indipendente	2011-2014	28/04/2011	30/04/2014
Quarello Enrico	Consigliere indipendente	2011-2014	14/02/2012	30/04/2014

(\*) Poteri ed attribuzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, nei limiti previsti dalla legge e dallo Statuto e nel rispetto delle riserve di competenza dell'Assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione, secondo le delibere del Consiglio di Amministrazione.

Soggetto	carica	durata carica	data inizio	data fine
Zancopè Ogniben Giovanni	Presidente del collegio sindacale	2011-2014	28/04/2011	30/04/2014
Papparotto Paolo	Sindaco effettivo	2011-2014	28/04/2011	30/04/2014
Alberti Elvira	Sindaco effettivo	2011-2014	28/04/2011	30/04/2014

Comitato per il controllo interno	dal	al	Comitato per la remunerazione	dal	al
Coin Dimitri	28/04/2011	30/04/2014	Coin Dimitri	28/04/2011	30/04/2014
Bernardelli Giovanni	28/04/2011	30/04/2014	Bernardelli Giovanni	28/04/2011	30/04/2014
Colomban Massimino	28/04/2011	30/04/2014	Colomban Massimino	28/04/2011	30/04/2014

**Società di Revisione**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

**Sede legale e dati societari**

Ascopiave S.p.A.  
Via Verizzo, 1030  
I-31053 Pieve di Soligo TV Italia  
Tel: +39 0438 980098  
Fax: +39 0438 82096  
Cap. Soc.: Euro 234.411.575 i.v.  
P.IVA 03916270261  
e-mail : info@ascopiave.it

**Investor relations**

Tel. +39 0438 980098

fax +39 0438 964779

e-mail : investor.relations@ascopiave.it

## Principali dati economici e finanziari del Gruppo Ascopiave

### Dati economici

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	% dei ricavi	Primo trimestre 2011	% dei ricavi
Ricavi	398.630	100,0%	329.032	100,0%
Margine operativo lordo	38.666	9,7%	41.647	12,7%
Risultato operativo	32.200	8,1%	34.912	10,6%
Risultato netto del periodo	14.750	3,7%	17.369	5,3%

\* Si precisa che per margine operativo lordo si intende il risultato prima di ammortamenti, svalutazione crediti, gestione finanziaria ed imposte.

### Dati patrimoniali

(migliaia di Euro)	31.03.2012	31.12.2011
Capitale circolante netto	55.919	98.485
Immobilizzazioni e altre attività non correnti	546.284	547.770
Passività non correnti (escluso finanziamenti)	(85.275)	(82.466)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>516.928</b>	<b>563.789</b>
Posizione finanziaria netta	(141.711)	(201.221)
Patrimonio netto Totale	(375.217)	(362.568)
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>(516.928)</b>	<b>(563.789)</b>

\* Si precisa che per "Capitale circolante netto" si intende la somma di rimanenze di magazzino, crediti commerciali, crediti tributari, altre attività correnti, debiti commerciali, debiti tributari (entro 12 mesi) e altre passività correnti.

\*\* Si precisa che per "Capitale investito netto" si intende la somma algebrica tra Capitale circolante netto (come sopra definito), immobilizzazioni, altre attività non correnti e passività non correnti.

### Dati dei flussi monetari

(Migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011
<b>Risultato netto della società</b>	<b>13.439</b>	<b>16.227</b>
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	63.723	27.054
Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento	(3.578)	(25.549)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di finanziamento	(40.695)	27.217
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>19.450</b>	<b>28.722</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>44.854</b>	<b>23.313</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>64.304</b>	<b>52.035</b>

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### *PREMESSA*

Il Gruppo Ascopiave chiude il primo trimestre 2012 con un utile netto consolidato di 14,8 milioni di Euro, di cui 13,4 milioni di Euro di competenza del Gruppo.

Il patrimonio netto consolidato a fine periodo ammonta a 375,2 milioni di Euro ed il capitale investito netto a 516,9 milioni di Euro.

Nel primo trimestre 2012 il Gruppo ha realizzato investimenti netti per 3,2 milioni di Euro, prevalentemente nello sviluppo, manutenzione e ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas e nell'ampliamento di immobili ad uso aziendale.

### *Attività*

Il Gruppo Ascopiave opera principalmente nei settori della distribuzione e della vendita di gas naturale, oltre che in altri settori correlati al core business, quali la vendita di energia elettrica, la gestione calore, la cogenerazione e la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

Attualmente il Gruppo è titolare di concessioni e affidamenti diretti per la gestione del servizio di distribuzione del gas in 211 Comuni.

Al 31 marzo 2012, il Gruppo Ascopiave gestisce una rete di distribuzione che si estende per circa 8.600 chilometri, fornendo il servizio ad un bacino di utenza di oltre un milione di abitanti.

L'attività di vendita di gas naturale al mercato dei consumatori finali è svolta attraverso diverse società partecipate dalla capogruppo Ascopiave S.p.A. e sulle quali il Gruppo esercita un controllo esclusivo oppure congiunto con gli altri soci.

Grazie alle operazioni di acquisizione aziendale portate a termine nel quinquennio 2007-2011, Ascopiave è diventato uno dei principali operatori nel gas in ambito nazionale, sia per ampiezza del bacino di clientela che per quantitativi di gas venduto. Dal 2007 il Gruppo ha iniziato ad operare come trader del gas e grossista.

### *Obiettivi strategici*

Il Gruppo Ascopiave si propone di perseguire una strategia focalizzata sulla creazione di valore per i propri stakeholders, sul mantenimento dei livelli di eccellenza nella qualità dei servizi offerti, nel rispetto dell'ambiente e delle istanze sociali per valorizzare il contesto in cui opera.

Il Gruppo intende consolidare la propria posizione di leadership nel settore del gas a livello regionale e mira a raggiungere posizioni di rilievo anche in ambito nazionale, traendo vantaggio dal processo di liberalizzazione in atto.

In tal senso Ascopiave persegue una strategia di sviluppo le cui principali direttrici sono costituite dalla crescita dimensionale, dall'integrazione a monte nella filiera, dalla diversificazione in altri comparti del settore energetico sinergici con il core business e dal miglioramento dei processi operativi.

### ***Andamento della gestione***

Nel primo trimestre 2012 i volumi di gas venduti al mercato finale dalle società consolidate al 100% sono stati pari a 496,3 milioni di metri cubi, segnando una crescita dello 0,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto dell'ampliamento del perimetro di consolidamento alla società Amgas Blu. Le società consolidate proporzionalmente (Estenergy S.p.A., ASM Set S.r.l. Veritas Energia S.r.l.), nel primo trimestre 2012 hanno invece venduto complessivamente 266,6 milioni di metri cubi di gas, con una diminuzione del 5,7% rispetto al primo trimestre 2011.

La clientela servita al 31 marzo 2012 dalle società consolidate integralmente è di circa 562.700 unità, mentre le società consolidate proporzionalmente gestivano alla stessa data oltre 293.500 clienti.

La vendita di gas nell'ambito di operazioni di trading ha comportato, nel trimestre, la movimentazione di 131,6 milioni di metri cubi (-25,0% rispetto al trimestre dell'anno precedente).

Per quanto concerne l'attività di distribuzione del gas nel primo trimestre del 2012 i volumi erogati attraverso le reti gestite dal Gruppo sono stati 469,2 milioni di metri cubi (+0,5% rispetto al primo trimestre 2011).

La rete distributiva ha seguito i trend di sviluppo storicamente consolidati e, per effetto delle nuove estensioni e al netto delle dismissioni, al 31 marzo 2012 ha un'estensione di circa 8.600 chilometri.

### ***Risultati economici e situazione finanziaria***

I ricavi consolidati nel primo trimestre 2012 del Gruppo Ascopiave si attestano a 398,6 milioni di Euro, contro i 329,0 milioni di Euro registrati nel primo trimestre 2011. La crescita del fatturato è determinata principalmente dall'incremento dei ricavi da vendite di gas al mercato finale (+58,7 milioni di Euro) e dei ricavi da vendite di energia elettrica (+13,2 milioni di Euro). I ricavi sulle operazioni di vendita di gas come trader e grossista subiscono invece una flessione (-6,3 milioni di Euro).

La crescita dei ricavi da vendita gas al mercato finale è dovuta all'incremento dei prezzi medi di vendita legati in prevalenza all'aumento delle quotazioni dei prodotti energetici incorporati nelle formule di indicizzazione, a fronte di una lieve diminuzione dei volumi venduti.

Il Risultato Operativo del Gruppo si è attestato a 32,2 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 34,9 milioni di Euro del primo trimestre 2011.

La riduzione del Risultato Operativo, rispetto al trimestre precedente, è legata prevalentemente al calo dei margini commerciali sull'attività di vendita di gas..

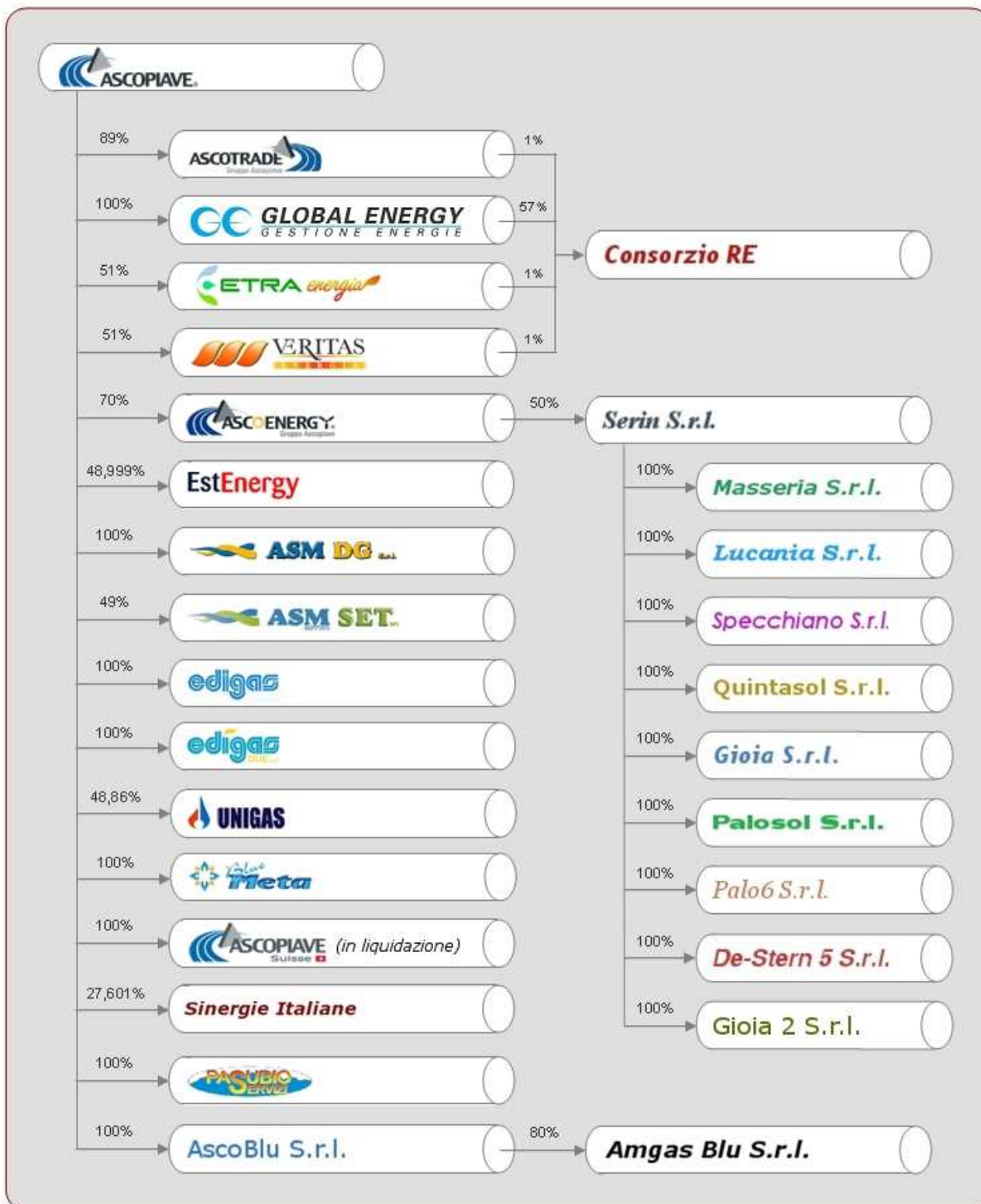
Il risultato netto del Gruppo, pari a 13,4 milioni di Euro, risulta in diminuzione rispetto ai 16,2 milioni di Euro del primo trimestre 2011 in ragione del peggioramento della redditività operativa e dell'incremento degli oneri finanziari netti, i cui effetti sono stati parzialmente compensati dalla riduzione del risultato negativo dovuto al consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società collegata Sinergie Italiane S.r.l. e dalla diminuzione complessiva del carico fiscale per imposte sui redditi.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 marzo 2012 è pari a 141,7 milioni di Euro ed è in diminuzione rispetto ai 201,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2011. Alla riduzione dell'indebitamento finanziario (-59,5 milioni di Euro) hanno contribuito il flusso di cassa reddituale (+19,9 milioni di Euro, dato dalla somma del risultato netto del Gruppo, degli accantonamenti e degli ammortamenti) e la gestione del capitale circolante netto (+43,8 milioni di Euro). Gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali hanno assorbito risorse per 3,2 milioni di Euro e la gestione del patrimonio netto per 1,0 milioni di Euro.

Il rapporto tra le Posizione Finanziaria Netta e il Patrimonio Netto al 31 marzo 2012 è risultato pari a 0,38.

### La struttura del Gruppo Ascopiave

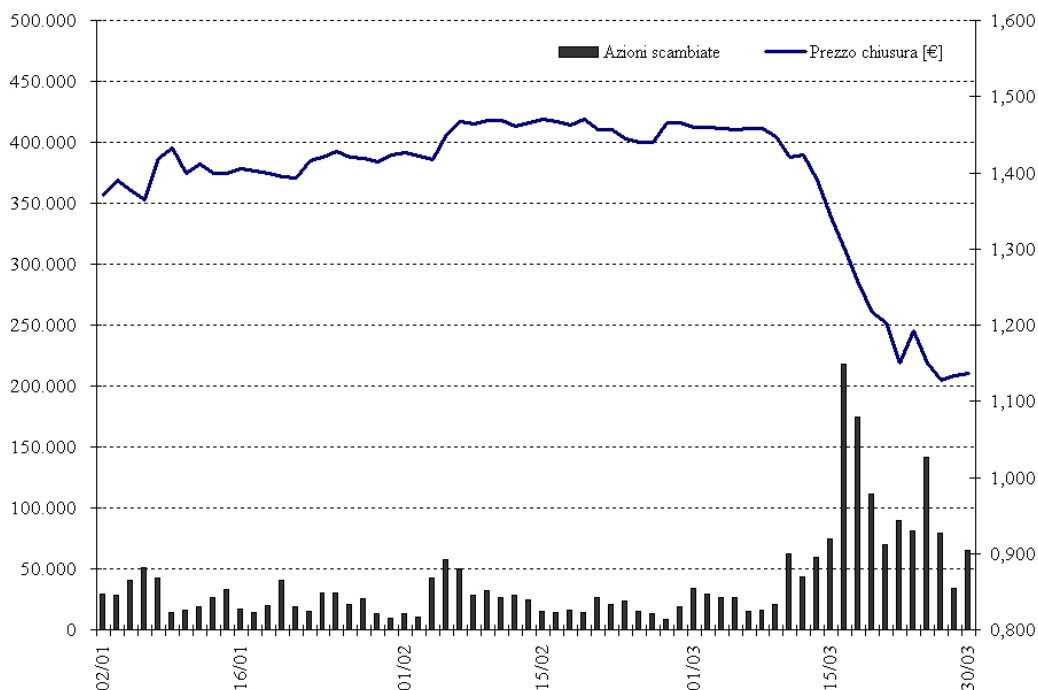
Nel prospetto che segue si presenta la struttura societaria del Gruppo Ascopiave aggiornata al 31 marzo 2012. Il gruppo opera a mezzo di 29 società.



## Andamento del titolo Ascopiave S.p.A. in Borsa

Alla data del 30 marzo 2012 il titolo Ascopiave registrava una quotazione pari a 1,136 Euro per azione, con una riduzione di 17,1 punti percentuali rispetto alla quotazione di inizio 2012 (1,370 Euro per azione, riferita al 2 gennaio 2012).

La capitalizzazione di Borsa al 30 marzo 2012 risultava pari a 263,65 milioni di Euro<sup>1</sup>.



La quotazione del titolo nel corso dei primi tre mesi del 2012 ha registrato una performance negativa (-17,1%), riflettendo il trend negativo dell'indice settoriale FTSE Italia Servizi di Pubblica Utilità (-9,6%). L'indice di riferimento FTSE Italia All-Share ha, invece, evidenziato un miglioramento del 4,8%.

Nella tabella che segue si riportano i principali dati azionari e borsistici al 30 marzo 2012:

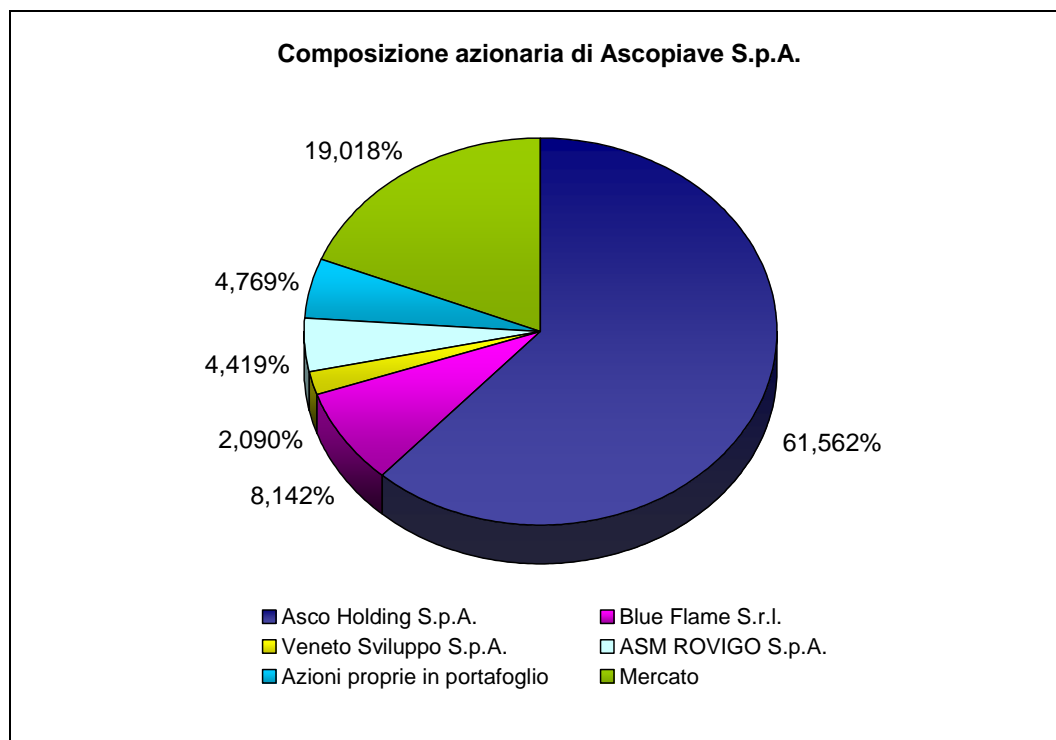
Dati azionari e borsistici	30 marzo 2012
Utile per azione (Euro)	0,06
Patrimonio netto per azione (Euro)	1,58
Prezzo di collocamento (Euro)	1,80
Prezzo di chiusura (Euro)	1,136
Prezzo massimo annuo (Euro)	1,470
Prezzo minimo annuo (Euro)	1,128
Capitalizzazione di borsa (Milioni di Euro)	263,65
N. di azioni in circolazione	223.233.252
N. di azioni che compongono il capitale sociale	234.411.575
N. di azioni proprie in portafoglio	11.178.323

<sup>1</sup> La capitalizzazione di Borsa delle principali società quotate attive nel comparto dei servizi pubblici locali (A2A, Acea, Acegas-Aps, Acsm-Agam, Hera ed Iren) al 30 marzo 2012 risultava pari a 5,1 miliardi di Euro. Dati ufficiali tratti dal sito di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

## Controllo della società

Alla data del 31 marzo 2012 Asco Holding S.p.A. controlla direttamente il capitale di Ascopiave S.p.A. in misura pari al 61,562%.

La composizione azionaria di Ascopiave S.p.A. in base al numero di azioni possedute è la seguente:



\* Elaborazione interna su dati tratti dal sito di Consob ([www.consob.it](http://www.consob.it)). I dati sono relativi alla situazione aggiornata sulla base delle comunicazioni pervenute alla Consob da parte di Ascopiave ai sensi di legge ed elaborate fino al 7 maggio 2012.

## Corporate Governance e Codice Etico

Nel corso del primo trimestre 2012 Ascopiave S.p.A. ha sviluppato il sistema di corporate governance impostato nel corso degli esercizi precedenti, apportando significativi miglioramenti agli strumenti diretti a tutelare gli interessi degli investitori.

## Controllo interno

La Società ha sviluppato una struttura di Internal Audit, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del sistema di controllo interno e l'efficienza dell'organizzazione aziendale. Le attività di verifica del controllo interno sono inquadrare nel piano di audit che coinvolge i principali processi decisionali, con particolare riguardo verso le aree di business ritenute maggiormente strategiche. L'Organismo di Vigilanza inoltre sta dando esecuzione ad un proprio piano diretto a rilevare l'esistenza di eventuali rischi ex D.Lgs. 231/2001, nonché ottimizzare i sistemi di controllo della società.

### **Dirigente Preposto**

Il Dirigente preposto, con l'ausilio della funzione di internal audit, ha rivisto, nell'ambito delle attività di verifica, l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili ed ha proseguito nell'attività di monitoraggio delle procedure ritenute rilevanti con riferimento alle situazioni intermedie.

### **Codice Etico**

La Società ha continuato la propria attività di promozione, conoscenza e comprensione del Codice Etico nei confronti di tutti i suoi interlocutori, specie nell'ambito dei rapporti commerciali e istituzionali. Si ricorda che i documenti di corporate governance sono consultabili alla sezione investor relations del sito [www.ascopiave.it](http://www.ascopiave.it).

### **Aggiornamento del sistema di governo societario**

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha promosso un progetto finalizzato a rafforzare le funzioni di indirizzo, gestione e controllo proprie della governance aziendale, attraverso l'introduzione di ulteriori strumenti organizzativi e regolamentari, sia presso la Capogruppo Ascopiave che presso le società controllate, anche ai fini dell'efficace attuazione dell'attività di direzione e coordinamento. Ad esito dei lavori, il Consiglio di Amministrazione della Società del 15 marzo 2012 ha adottato le "Linee guida in materia di esercizio del potere di direzione e coordinamento del Gruppo Ascopiave" cui si dovranno uniformare le concrete modalità di svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento da parte di Ascopiave S.p.A. sulle società controllate. Nella medesima data il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato l'assetto dei poteri in essere, in ottica di separazione e rafforzamento delle funzioni di indirizzo, gestione e controllo, con la definizione di un nuovo equilibrio tra le funzioni del Consiglio stesso, del Presidente e Amministratore Delegato, e la nomina di un nuovo Direttore Generale.

### **Rapporti con parti correlate e collegate**

Il Gruppo intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio:

- ✓ Acquisto di servizi telematici e informatici dalla consociata ASCO TLC S.p.A.;
- ✓ Acquisto di materiali per la produzione e di servizi di manutenzione dalla consociata SEVEN CENTER S.r.l.;
- ✓ Acquisto di gas dalla collegata Sinergie Italiane S.r.l..

Il Gruppo intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di ricavi di esercizio:

- ✓ Locazione di immobili di proprietà verso la consociata ASCO TLC S.p.A.;
- ✓ Rapporti di conto corrente di corrispondenza attivi verso Estenergy S.p.A. e verso Veritas Energia S.r.l.;
- ✓ Servizi del personale Ascopiave S.p.A. alla collegata Sinergie Italiane S.r.l.;
- ✓ Servizi amministrativi e del personale da Ascopiave S.p.A. a ASM Set S.r.l. e Veritas Energia S.r.l..

Si evidenzia che tali rapporti sono improntati alla massima trasparenza ed a condizioni di mercato.

## **Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2012**

### *Operazioni societarie avvenute nel corso del primo trimestre 2012*

#### **Gestione degli impianti nel Comune di Villaverla**

Dal 1 febbraio 2012, Ascopiave ha cessato la gestione degli impianti di distribuzione del gas nel Comune di Villaverla (VI). La cessazione fa seguito alla Determinazione n. 27 del 11 febbraio 2011 dello stesso Comune, con la quale era stata aggiudicata definitivamente la gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas, prestato da Ascopiave dall'anno 2008. Il Comune ha corrisposto ad Ascopiave la somma di Euro 1.728 migliaia a titolo di indennizzo per l'acquisizione del patrimonio impiantistico. Il valore degli impianti iscritto da Ascopiave era superiore di Euro 42 migliaia, per i quali è stata registrata la relativa minusvalenza.

#### **Nomina del sig. Enrico Quarello quale nuovo Amministratore della Società**

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi in data 14 febbraio 2012 sotto la presidenza del dott. Fulvio Zugno, ha nominato il sig. Enrico Quarello quale nuovo Amministratore della società.

Il sig. Enrico Quarello è stato nominato per cooptazione, a seguito delle dimissioni che il consigliere dott. Gildo Salton aveva rassegnato lo scorso 30 dicembre 2011.

#### **Nomina del Direttore Generale**

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., in data 15 marzo 2012, ha nominato Direttore Generale della Società il dott. Roberto Gumirato, già Chief Financial Officer della Società dal 2003.

Il Direttore Generale risponderà direttamente al Presidente e Amministratore Delegato, secondo il nuovo assetto dei poteri definiti dal Consiglio di Amministrazione.

### *Altri fatti di rilievo*

#### **Stipula di una proposta di convenzione con i Comuni per l'adozione di una procedura condivisa finalizzata alla quantificazione concordata del "Valore Industriale Residuo" delle reti.**

Ascopiave S.p.A. ha formulato, nell'ultimo trimestre del 2010, una proposta di Convenzione a 93 Comuni siti nelle province di Treviso, Venezia, Pordenone, Belluno avente ad oggetto l'adozione di una procedura condivisa finalizzata alla quantificazione concordata del "Valore Industriale Residuo" o "V.I.R." delle reti attraverso cui viene prestato, in ciascun Comune, il servizio di distribuzione del gas.

Alla data del 31 marzo 2012, la Convenzione avente ad oggetto l'iter per addivenire ad una quantificazione concordata del V.I.R. è stata approvata, in Consiglio Comunale, da n. 92 enti locali siti nelle Province sopra indicate.

La Convenzione prevede l'individuazione di un esperto di riconosciuta professionalità, competenza ed indipendenza chiamato a stabilire i criteri fondamentali da applicare per il calcolo del Valore Industriale Residuo degli impianti di distribuzione del gas.

L'esperto, individuato in data 29 agosto 2011, ha redatto una relazione avente ad oggetto "Criteri fondamentali per il calcolo del Valore Industriale Residuo degli impianti di distribuzione del gas naturale siti nei Comuni attualmente serviti da Ascopiave S.p.A." che è stata approvata, il 2 dicembre 2011 dal Consiglio di Amministrazione di Ascopiave e sottoposta ai Comuni.

La sopracitata relazione, alla data del 31 marzo 2012, è stata approvata, con Delibera di Giunta Comunale, da 78 Enti. Secondo l'attuale disciplina normativa, il V.I.R. costituisce il valore che Ascopiave S.p.A. sarà titolata a ricevere al termine del periodo concessorio dall'eventuale nuovo aggiudicatario della gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas.

La quantificazione concordata del V.I.R. consentirà ad Ascopiave S.p.A. di limitare il rischio di contenzioso in sede di svolgimento delle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni per il servizio di distribuzione del gas con l'obiettivo di evitare situazioni di incertezza e di possibile conflitto.

Nelle more della procedura e fino al rinnovo delle concessioni, la gestione del servizio di distribuzione del gas rimarrà in capo ad Ascopiave S.p.A..

Con riferimento ad alcuni dei suddetti Comuni, Ascopiave S.p.A. ha convenuto di corrispondere un importo composto da una componente fissa "una tantum" da versarsi alla data della sottoscrizione della convenzione. Il pagamento di tale componente fissa comporterà un esborso di Euro 3.869.000 nel caso di adesione alla procedura da parte di tutti i 93 comuni destinatari della proposta.

La Convenzione prevede, oltre alla quota "una tantum", il riconoscimento, da parte di Ascopiave, di una componente variabile annuale a favore degli Enti, condizionata all'approvazione, in Giunta Comunale, della relazione di determinazione dei criteri di valutazione del VIR. L'importo della componente è pari alla differenza, se positiva, tra il 30% del "vincolo dei ricavi della distribuzione" ("V.R.D.") riconosciuto dalla regolazione tariffaria ad Ascopiave S.p.A. per la gestione del servizio di distribuzione del gas nel territorio del Comune interessato e quanto già ricevuto dal Comune medesimo a titolo di dividendo nell'anno 2009, in ragione della partecipazione indiretta al capitale di Ascopiave S.p.A.. Il pagamento di tale componente variabile ha comportato un esborso per il primo trimestre 2012 pari ad Euro 224 migliaia.

## **Contenziosi**

### **Contenziosi Comuni**

#### **Contenziosi amministrativi pendenti relativi alle concessioni per il servizio di distribuzione**

Alla data del 31 marzo 2012 sono pendenti:

- Un ricorso in Appello innanzi al Consiglio di Stato nei confronti del Comune di San Vito di Leguzzano (e di Pasubio Group S.R.L.) per l'annullamento o la riforma della Sentenza n. 541/2011 del TAR Veneto che respinto e in parte dichiarato inammissibile il ricorso notificato da Ascopiave il 14 luglio 2011.

- Un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nei confronti del Comune di Villaverla promosso da Ascopiave S.p.A. il 18 marzo 2011 per l'annullamento degli atti di gara. La collegata richiesta di sospensiva è stata respinta .

- Un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nei confronti del Comune di Castello di Godego notificato da Ascopiave S.p.A. ad inizio febbraio 2012 per l'annullamento della Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 29 novembre 2011 (che richiede ai sensi dell'art. 46 bis della L. 222/2007 il riconoscimento di un canone annuo fino al

10% del VRD per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012). Rispetto allo stesso, non è stata fissata alcuna udienza né emesso alcun provvedimento.

- Un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nei confronti del Comune di Tezze sul Brenta, redatto, in via cautelativa, da Ascopiave S.p.A. per l'annullamento della Determinazione del Responsabile dell'area Lavori Pubblici n. 698 del 29 settembre 2011 con la quale l'Ente ha riaperto i termini di gara in precedenza sospesi. A fine dicembre è pervenuta la comunicazione che Ascopiave S.p.A. ha ottenuto il punteggio migliore ed è prossima ad ottenere il provvedimento di aggiudicazione. Conseguentemente, il ricorso non verrà proseguito e si lasceranno decorrere i termini di perenzione.

- Un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nei confronti del Comune di Creazzo, presentato da Ascopiave S.p.A. nel 2005 per l'annullamento degli atti di gara (impianti consegnati nel 2005 - decorrenza 1 giugno 2005). La relativa richiesta di sospensiva è stata respinta. Si è in attesa della perenzione.

- Un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nei confronti del Comune di Santorso notificato da Ascopiave S.p.A. nel 2007 per l'annullamento degli atti di gara (impianti consegnati nel 2007 - decorrenza 1 agosto 2007). Rispetto allo stesso, pur in presenza di istanza di prelievo, non è stata fissata alcuna udienza né emesso alcun provvedimento.

- Un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nei confronti del Comune di Galliera Veneta, notificato nel 2006, per il quale, stante l'assenza di provvedimenti ed a seguito del sopravvenuto accordo con il Comune, si è in attesa della perenzione .

- Un (ulteriore) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nei confronti del Comune di Tezze sul Brenta depositato nel 2008 e per il quale, stante quanto sopra esposto con riguardo al medesimo Ente, si è in attesa della perenzione.

- Un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nei confronti del Comune di Tombolo, notificato nel 2006, per il quale, stante l'assenza di provvedimenti ed a seguito del sopravvenuto accordo con il Comune, si è in attesa della perenzione .

#### **Contenziosi su valore impianti – Giurisdizione civile**

Alla data del 31 marzo 2012 sono pendenti:

- Un giudizio presso il Tribunale Civile di Vicenza tra Ascopiave ed il Comune di Creazzo per la determinazione del valore industriale residuo degli impianti di distribuzione (consegnati nel 2005 al nuovo gestore). Dopo l'esame dalle perizia del C.T.U., il Giudice ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 13 marzo 2013.

- Un giudizio presso il Tribunale Civile di Vicenza tra Ascopiave ed il Comune di Santorso per la determinazione del valore industriale residuo degli impianti di distribuzione (consegnati nel 2007 al nuovo gestore). Dopo l'esame dalle perizia del C.T.U., il Giudice ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 14 gennaio 2015.

#### **Contenziosi su valore impianti – Arbitrati**

Alla data del 31 marzo 2012 sono pendenti:

- Un arbitrato tra Ascopiave S.p.A. ed il Comune di Costabissara per la determinazione del valore industriale residuo degli impianti di distribuzione (consegnati nel 2011 al nuovo gestore).

L'Arbitro designato da Ascopiave S.p.A. è l'Avv. Todarello. Stante l'assenza di accordo tra le parti, il Presidente del Collegio è stato nominato con provvedimento del Presidente del Tribunale di Vicenza il 30/08/2011 e si è riunito per la prima volta il 16 gennaio 2012. A carico delle parti è stato disposto un primo acconto complessivo di € 60.000,00 (30.000,00 cadauna) pagato ad inizio marzo – il termine per il saldo era il 3 marzo 2012)

- Un arbitrato tra Ascopiave S.p.A. ed il Comune di San Vito di Leguzzano per la determinazione del valore industriale residuo degli impianti di distribuzione (consegnati nel 2010 al nuovo gestore). Il Collegio, si è costituito il 4 marzo 2011. Era previsto che la procedura dovesse concludersi entro 240 giorni decorrenti dal 28 marzo 2011; il termine è stato, tuttavia, prorogato dal collegio medesimo.

### **Altri Contenziosi amministrativi pendenti – non relativi alle concessioni**

Alla data del 31 marzo 2012 sono pendenti:

- Un ricorso in Appello innanzi al Consiglio di Stato promosso dalla Ditta Setten Genesis S.p.A., relativo all'appalto per la costruzione della nuova sede, volto ad ottenere la riforma della Sentenza TAR Veneto n. 6335/2010 che, pur accogliendo il ricorso della stessa società ed annullando conseguentemente gli atti di gara, ha respinto la domanda di risarcimento danni nei confronti di Ascopiave e della ditta Carron .

- Un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – Milano nei confronti dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per l'annullamento della Delibera ARG/gas 99/11 relativamente al "Servizio di Default" in essa disciplinato, promosso da Ascopiave S.p.A. e da altre società di distribuzione in data 8 novembre 2011. Il TAR, con ordinanza del 16 dicembre 2011 ha accolto la richiesta di sospensiva del provvedimento, fissando l'udienza di merito al 6 giugno prossimo. L'AEEG, nonostante tale pronuncia ha emesso la Delibera ARG/gas 207/11 che ha prorogato l'entrata in vigore della 99 al 01 maggio 2011. Con ogni probabilità si dovrà procedere con l'impugnazione anche di tale provvedimento – per ora è stata presentata un'istanza di "autotutela" .

### **Rapporti con l'Agenzia delle Entrate**

Nel corso dell'esercizio 2008 la società Ascopiave S.p.A. è stata assoggettata a verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate. Ad esito della stessa è stato emesso un Processo Verbale di Costatazione con rilievi in merito alle imposte indirette ed a quelle dirette. Nel corso del mese di luglio la locale Agenzia delle Entrate ha emesso avviso di accertamento rispetto ai contenuti del suddetto Processo Verbale di Costatazione. Le maggiori imposte accertabili e gli oneri dovuti per l'instaurazione del contenzioso sono prudenzialmente stimabili in Euro 92 migliaia che si è provveduto ad accantonare ad apposito fondo rischi, anche sulla scorta del parere del consulente tributario.

La società in data 20 gennaio 2010 ha provveduto a presentare ricorso in commissione tributaria provinciale ed a versare la somma di Euro 243 migliaia necessaria per l'instaurazione della lite, in data 27 gennaio 2010 ha presentato ricorso e la discussione del ricorso è stata fissata in data 30 settembre 2010.

In data 22 dicembre 2010 la Commissione Tributaria Provinciale di Treviso ha riconosciuto il corretto comportamento tributario della società.

In data 27 giugno 2011 la locale Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso avverso all'esito della Commissione

provinciale di Treviso, che ha aggiornato alla data del 20 settembre 2012 l'udienza per la discussione di merito.

In data 20 gennaio 2012 il reparto della Guardia di Finanza di Treviso ha iniziato le attività di verifica presso Ascotrade S.p.A. nell'ambito delle attività di controllo dei contribuenti di dimensioni rilevanti. Le attività si sono concluse in data 26 marzo 2012 e sono relative alle annualità 2009 e 2010 per le imposte dirette e per l'imposta sul valore aggiunto.

La società ha provveduto ad attivare le procedure di adesione verso gli atti dell' Agenzia.

### **Ambiti territoriali**

Con riferimento alle più significative normative emanate nel periodo si segnala la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, in data 31 marzo 2011, del Decreto 19 gennaio 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico (Decreto Ambiti) con il quale sono stati definiti in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM) e sono stati individuati i criteri di loro formazione.

L'art. 3 del Decreto Ambiti contiene una previsione per l'aggiudicazione delle gare solo attraverso gli ATEM. In tale contesto verrebbero, di fatto, bloccate le gare in essere avviate dai singoli comuni, anche antecedentemente la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il quadro normativo dovrà essere completato dai seguenti provvedimenti:

- Decreto Ministeriale Criteri, contenente i criteri per lo svolgimento delle gare d'ambito;
- Decreto Ministeriale per la definizione dei Comuni rientranti in ciascun ambito.

In data 28 giugno 2011 è stato infine pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D. Lgs. 93/11 (attuazione delle Direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato dell'Energia Elettrica ed il Gas).

Particolare rilievo riveste l'art. 24 con il quale il legislatore è intervenuto su aspetti di primario impatto:

- nelle situazioni a regime, cioè al termine della prima gara per l'espletamento del servizio, il valore del rimborso al gestore uscente sarà rappresentato dalla RAB;
- solo per il primo affidamento della gara d'ambito verrà riconosciuto in tariffa l'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso (calcolato sulla base degli atti concessori) e la RAB;
- blocco delle nuove gare fino all'indizione delle gare d'ambito;
- l'11 febbraio 2012 è entrato in vigore il D.M. 12 novembre 2011 n. 226 recante "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222." che ha completato la normativa sugli ambiti, normando gli aspetti relativi alle gare ed alla valorizzazione delle reti.

Sulla gazzetta ufficiale n. 252 del 28 ottobre 2011 è stato pubblicato il decreto 18 ottobre 2011 MSE- Affari regionali contenente l'elenco puntuale dei Comuni che rientrano in ciascun dei 177 ambiti per l'affidamento tramite gara del servizio di distribuzione del gas naturale, di cui al decreto 19 gennaio 2011. L'intero apparato della riforma delle gare sarà completato con la pubblicazione in gazzetta del regolamento sui criteri di gara, oggetto di recente parere favorevole da parte del Consiglio di Stato.

### **Distribuzione dividendi**

In data 26 aprile 2012, l'assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio e preso atto del bilancio

consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2011 ha deliberato di non procedere alla distribuzione di dividendi, destinando gli utili di periodo a riserva straordinaria.

### **Azioni proprie**

Ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs 127/2011, si dà atto che la società alla data del 31 marzo 2012 possiede azioni proprie per un valore pari ad Euro 16.355 migliaia, che risultano contabilizzate a riduzione delle altre riserve come si può riscontrare nel prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda il segmento della vendita, si prevedono margini commerciali dell'esercizio 2012 in linea con quelli del 2011. Tuttavia tali risultati potranno essere condizionati, oltre che dall'evoluzione dello scenario normativo (revisione dei prezzi regolati per il mercato tutelato) anche dalla strategia di approvvigionamento del Gruppo.

Per quanto riguarda il segmento della distribuzione, nel 2012 il Gruppo sarà impegnato nella valorizzazione del proprio portafoglio di concessioni e nella definizione concordata con gli enti concedenti del valore industriale delle reti e degli impianti di distribuzione, oltre che nella partecipazione a gare per l'acquisizione di nuove gestioni. La stabilità della redditività dell'attività di distribuzione dipende dalla certezza della regolazione e, da questo punto di vista, ad oggi non si prevedono motivi perché il Gruppo non riesca a raggiungere quanto meno i risultati conseguiti nel 2011.

I risultati effettivi del 2012 potranno differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori tra cui: l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

### **Obiettivi e politiche del Gruppo e descrizione dei rischi**

Segnaliamo che i principali strumenti finanziari in uso presso il Gruppo sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dalle disponibilità liquide, dall'indebitamento bancario e da altre forme di finanziamento. Si ritiene che il Gruppo non sia esposto ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando la rilevante numerosità della clientela e la scarsa rischiosità fisiologica rilevata nel servizio di somministrazione del gas. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un fondo svalutazione crediti pari circa al 6,8% dell'ammontare lordo dei crediti verso terzi. Le operazioni commerciali significative avvengono in Italia. Relativamente alla gestione finanziaria della società, gli amministratori valutano la generazione di liquidità, derivante dalla gestione, congrua a coprire le sue esigenze. I principali impegni di pagamento aperti al 31 marzo 2012 sono associati ai contratti di fornitura del gas naturale.

## **Altre informazioni**

### **Stagionalità dell'attività**

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale in relazione ai maggiori consumi per uso riscaldamento.

La stagionalità influenza l'andamento dei ricavi di vendita di gas e i costi di approvvigionamento, mentre gli altri costi di gestione sono fissi e sostenuti dal Gruppo in modo omogeneo nel corso dell'anno.

La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta del Gruppo, in quanto i cicli di fatturazione attiva e passiva non sono tra loro allineati e dipendono anch'essi dall'andamento dei volumi di gas venduti e acquistati in corso d'anno.

Pertanto, i dati e le informazioni contenute nei prospetti contabili intermedi non consentono di trarre immediatamente indicazioni rappresentative dell'andamento complessivo dell'anno.

### ***Indicatori di performance***

Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione Consob DEM 6064293 del 28 luglio 2006 e dalla raccomandazione CESR/05-178b sugli indicatori alternativi di performance, si segnala che il Gruppo ritiene utili ai fini del monitoraggio del proprio business, oltre ai normali indicatori di performance stabiliti dai Principi contabili internazionali IAS/IFRS, anche altri indicatori di performance che, ancorché non specificamente statuiti dai sopraccitati principi, rivestono particolare rilevanza. In particolare si segnalano i seguenti indicatori:

- **Margine operativo lordo (Ebitda):** viene definito dalla Società come il risultato prima di ammortamenti, svalutazione crediti, gestione finanziaria ed imposte.
- **Risultato operativo:** tale indicatore è previsto anche dai principi contabili di riferimento ed è definito come il margine operativo (Ebit) meno il saldo dei costi e proventi non ricorrenti. Si segnala che tale ultima voce include le sopravvenienze attive e passive, le plusvalenze e minusvalenze per alienazione cespiti, rimborsi assicurativi, contributi e altre componenti positive e negative di minore rilevanza.
- **Ricavi tariffari sull'attività di distribuzione gas:** viene definito dalla Società come l'ammontare dei ricavi realizzati dalle società di distribuzione del Gruppo per l'applicazione delle tariffe di distribuzione e misura del gas naturale ai propri clienti finali, al netto degli importi di perequazione gestiti dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico;
- **Primo margine sull'attività di vendita gas:** è definito dalla Società come l'importo ottenuto dalla differenza tra i ricavi di vendita (realizzati dalle società di vendita del Gruppo verso i clienti del mercato finale oppure nell'ambito dell'attività di trading e di vendita come grossista) e la somma delle seguenti voci di costo: costo del servizio di vettoriamento (costo espresso al lordo degli importi oggetto di elisione e rappresentato dall'importo delle tariffe di distribuzione applicate dalle società di distribuzione) e costo di acquisto del gas venduto;
- **Primo margine sull'attività di vendita energia elettrica:** viene definito dalla Società come l'importo ottenuto dalla differenza tra i ricavi di vendita di energia elettrica e la somma delle seguenti voci di costo: costo dei servizi di trasporto, dispacciamento e sbilanciamento e costo di acquisto dell'energia elettrica venduta.

**Commento ai risultati economico finanziari del primo trimestre 2012****Andamento della gestione - I principali indicatori operativi**

<b>DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE</b>	<b>I trim 2012</b>	<b>I trim 2011</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>Società consolidate integralmente</b>				
Numero di concessioni	180	182	-2	-1,1%
Lunghezza della rete di distribuzione (km)	7.616	7.584	32	0,4%
Volumi di gas distribuiti (smc/mln)	395,2	393,3	1,9	0,5%
<b>Società consolidate proporzionalmente</b>				
Numero di concessioni	31	30	1	3,3%
Lunghezza della rete di distribuzione (km)	977	964	13	1,4%
Volumi di gas distribuiti (smc/mln)	74,0	73,8	0,2	0,3%
<b>Gruppo Ascopiave*</b>				
Numero di concessioni	195	197	-2	-0,8%
Lunghezza della rete di distribuzione (km)	8.093	8.055	38	0,5%
Volumi di gas distribuiti (smc/mln)	431,4	429,4	2,0	0,5%

\* I dati del Gruppo sono ottenuti sommando i dati delle società consolidate, ponderandoli per la loro quota di consolidamento

<b>VENDITA DI GAS NATURALE AL MERCATO FINALE</b>	<b>I trim 2012</b>	<b>I trim 2011</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>Società consolidate integralmente</b>				
Numero di clienti	562.723	519.145	43.578	8,4%
Volumi di gas venduti (smc/mln)	496,3	491,9	4,4	0,9%
<b>Società consolidate proporzionalmente</b>				
Numero di clienti	293.550	296.899	-3.349	-1,1%
Volumi di gas venduti (smc/mln)	266,6	282,7	-16,1	-5,7%
<b>Gruppo Ascopiave*</b>				
Numero di clienti	707.214	665.236	41.978	6,3%
Volumi di gas venduti (smc/mln)	627,9	631,4	-3,5	-0,5%

\* I dati del Gruppo sono ottenuti sommando i dati delle società consolidate, ponderandoli per la loro quota di consolidamento

<b>VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA</b>	<b>I trim 2012</b>	<b>I trim 2011</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>Società consolidate integralmente</b>				
Volumi di energia elettrica venduti (GWh)	40,4	32,3	8,0	24,9%
<b>Società consolidate proporzionalmente</b>				
Volumi di energia elettrica venduti (GWh)	401,3	319,3	82,0	25,7%
<b>Gruppo Ascopiave*</b>				
Volumi di energia elettrica venduti (GWh)	238,8	190,5	48,3	25,3%

\* I dati del Gruppo sono ottenuti sommando i dati delle società consolidate, ponderandoli per la loro quota di consolidamento

<b>VENDITA DI GAS NATURALE - INGROSSO E TRADING</b>	<b>I trim 2012</b>	<b>I trim 2011</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Volumi di gas venduti (smc/mln)	131,6	175,6	-43,9	-25,0%

Nel seguito si commenta l'andamento dei principali indicatori operativi dell'attività del Gruppo.

Si precisa che il valore di ciascun indicatore è ottenuto sommando i valori degli indicatori di ciascuna società consolidata e ponderandoli per la relativa quota di consolidamento.

I volumi di gas venduti al mercato finale nel primo trimestre 2012 sono stati pari a 627,9 milioni di metri cubi, segnando una riduzione dello 0,5% rispetto al primo trimestre 2011.

L'ampliamento del perimetro di consolidamento alla società Amgas Blu S.r.l., consolidata dal 1° luglio 2011, ha comportato un incremento dei volumi venduti per circa 19,0 milioni di metri cubi, mentre a parità di perimetro il Gruppo ha venduto minori quantitativi per 22,5 milioni di metri cubi, corrispondenti ad una riduzione percentuale del 3,6%.

L'attività di vendita al Punto di Scambio Virtuale e come grossista ha comportato, nell'esercizio, la movimentazione di 131,6 milioni di metri cubi di gas, in diminuzione del 25,0% rispetto al primo trimestre 2011.

Al 31 marzo 2012 il Gruppo gestisce la vendita di gas naturale a circa 707.200 clienti finali. Rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente, i clienti sono cresciuti di circa 42.000, grazie all'acquisizione della società Amgas Blu S.r.l., il cui effetto è stato parzialmente compensato dalla diminuzione della clientela sul precedente perimetro di consolidamento.

La dinamica della clientela dipende sia dai tassi di switch, sia della modesta crescita delle utenze gas sui mercati territoriali di riferimento (nuovi allacciamenti, conversione impianti termici al metano, ecc.).

Per quanto concerne l'attività di distribuzione del gas, i volumi di gas erogati attraverso le reti gestite dal Gruppo sono stati 431,4 milioni di metri cubi, con un incremento dello 0,5% rispetto al primo trimestre 2011.

Al 31 marzo 2012 la rete distributiva, per effetto delle nuove estensioni e al netto delle dismissioni, ha una lunghezza di circa 8.100 chilometri.

### Andamento della gestione - I risultati economici del Gruppo

(migliaia di Euro)	31.03.2012		31.03.2011	
	Primo trimestre 2012	% dei ricavi	Primo trimestre 2011	% dei ricavi
Ricavi	398.630	100,0%	329.032	100,0%
Costi operativi	359.964	90,3%	287.385	87,3%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>38.666</b>	<b>9,7%</b>	<b>41.647</b>	<b>12,7%</b>
Ammortamenti	4.890	1,2%	4.621	1,4%
Accantonamento rischi su crediti	1.576	0,4%	2.114	0,6%
<b>Risultato operativo</b>	<b>32.200</b>	<b>8,1%</b>	<b>34.912</b>	<b>10,6%</b>
Proventi finanziari	468	0,1%	353	0,1%
Oneri finanziari	2.882	0,7%	983	0,3%
Valutazione delle imprese collegate con il metodo del patrimonio netto	(2.096)	0,5%	(3.396)	1,0%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>27.689</b>	<b>6,9%</b>	<b>30.887</b>	<b>9,4%</b>
Imposte del periodo	12.939	3,2%	13.518	4,1%
<b>Utile/perdita del periodo del gruppo</b>	<b>14.750</b>	<b>3,7%</b>	<b>17.369</b>	<b>5,3%</b>
Risultato del periodo di Gruppo	13.439	3,4%	16.227	4,9%
Risultato del periodo di Terzi	1.311	0,3%	1.142	0,3%

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che gli indicatori alternativi di Performance sono definiti alla pagina 15 della presente relazione

Nel primo trimestre 2012 il Gruppo ha realizzato ricavi per Euro 398.630 migliaia, in crescita del 21,2% rispetto al trimestre dell'esercizio precedente. La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi.

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Valori nuove società acquisite	Valori al netto delle nuove società acquisite	Primo trimestre 2011
Ricavi da trasporto del gas	7.068		7.068	4.939
Ricavi da vendita gas	345.440	10.604	334.836	293.065
Ricavi da vendita energia elettrica	36.743		36.743	23.591
Ricavi per servizi di allacciamento	1.399		1.399	1.452
Ricavi da servizi di fornitura calore	451		451	920
Ricavi da servizi di distribuzione	1.280	5	1.275	1.144
Ricavi da servizi di bollettazione e tributi	121		121	76
Ricavi da servizi generali a società del gruppo	439		439	898
Ricavi per contributi AEEG	1.690		1.690	1.395
Altri ricavi	4.000	150	3.850	1.550
<b>Ricavi</b>	<b>398.630</b>	<b>10.759</b>	<b>387.871</b>	<b>329.032</b>

I **ricavi di vendita gas** passano da Euro 293.065 migliaia a Euro 345.440, registrando un incremento di Euro 52.375 migliaia (+17,9%). Tale variazione è stata determinata da:

- aumento dei ricavi di vendita gas al mercato finale – a parità di area di consolidamento – per Euro 48.081 migliaia;
- incremento dei ricavi di vendita gas al mercato finale per l'ampliamento dell'area di consolidamento alla società Amgas Blu S.r.l. per Euro 10.604 migliaia;
- riduzione dei ricavi nell'ambito dell'attività di trading e grossista per Euro 6.311 migliaia.

I **ricavi da vendita di energia elettrica** passano da Euro 23.591 migliaia a Euro 36.743 migliaia, registrando un incremento di Euro 13.152 migliaia (+55,7%), principalmente per l'aumento dei quantitativi venduti.

Gli **altri ricavi**, riconducibili prevalentemente all'attività di distribuzione del gas, passano da Euro 12.375 migliaia a Euro 16.447 migliaia, registrando un incremento di Euro 4.072 migliaia (+32,9%), di cui Euro 150 migliaia per l'ampliamento del perimetro di consolidamento.

Il **risultato operativo** del primo trimestre 2012 ammonta ad Euro 32.200 migliaia, registrando una riduzione di Euro 2.712 migliaia (-7,8%) rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.

L'ampliamento dell'area di consolidamento ha determinato un aumento del risultato operativo per circa Euro 262 migliaia, mentre a parità di perimetro vi è stata una riduzione del margine operativo netto per 2.974 migliaia (-8,5%).

La variazione del risultato operativo è dovuta ai seguenti fattori:

- incremento dei ricavi tariffari sull'attività di distribuzione del gas per Euro 884 migliaia;
- diminuzione del primo margine sull'attività di vendita gas a parità di perimetro di consolidamento per Euro 4.420 migliaia;
- incremento del primo margine gas dovuto all'ampliamento dell'area di consolidamento alla società Amgas Blu per Euro 376 migliaia;
- diminuzione del primo margine nell'ambito dell'attività di trading e grossista per Euro 79 migliaia;

- diminuzione del primo margine sull'attività di vendita di energia elettrica per Euro 68 migliaia;
- contributo positivo del saldo delle altre voci di ricavo e di costo per Euro 596 migliaia.

L'aumento dei **ricavi tariffari sull'attività di distribuzione** (che passano da Euro 15.961 migliaia a Euro 16.845 migliaia) è determinato dall'applicazione del meccanismo di gradualità per il calcolo delle tariffe (Del. AEEG n. 159/08).

La diminuzione del **primo margine sull'attività di vendita di gas** (che passa da 38.026 migliaia a Euro 33.982 migliaia) è stata determinata dalla riduzione della marginalità specifica dovuta principalmente al peggioramento delle condizioni economiche di fornitura.

La diminuzione del **primo margine sull'attività di vendita di energia elettrica** (che passa da Euro 665 migliaia ad Euro 596 migliaia) è da ricondurre alla riduzione della marginalità specifica (eurocent/kWh), a fronte dell'incremento dei quantitativi venduti.

La variazione positiva delle **altre voci di costo e ricavo**, pari a Euro 596 migliaia, è dovuta a:

- ampliamento del perimetro di consolidamento: variazione positiva per Euro 114 migliaia;
- maggiori ricavi (a parità di perimetro) per Euro 3.713 migliaia;
- maggiori costi per materiali servizi e oneri diversi (a parità di perimetro) per Euro 3.218 migliaia;
- maggiore costo del personale (a parità di perimetro) per Euro 138 migliaia;
- minori ammortamenti e accantonamenti (a parità di perimetro) per Euro 352 migliaia.

L'**utile netto consolidato** del primo trimestre 2012 ammonta ad Euro 14.750 migliaia, registrando un decremento di Euro 2.619 migliaia (-15,1%) rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.

La variazione dell'utile è dovuta ai seguenti fattori:

- decremento del risultato operativo, come precedentemente commentato, per Euro 2.712 migliaia;
- riduzione della perdita netta della società Sinergie Italiane, consolidata con il metodo del patrimonio netto, per Euro 1.299 migliaia;
- incremento degli altri oneri finanziari netti per Euro 1.785 migliaia;
- decremento delle imposte per Euro 579 migliaia.

Il tax rate, calcolato normalizzando il risultato ante imposte degli effetti del consolidamento della società Sinergie Italiane S.r.l., passa dal 39,4% al 43,4%.

### **Andamento della gestione – La situazione finanziaria**

La tabella che segue mostra la composizione dell'indebitamento finanziario netto così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

	31.03.2012	31.12.2011
(migliaia di Euro)		
A Cassa	38	21
B Altre disponibilità liquide	64.266	44.833
C Titoli detenuti per la negoziazione		
<b>D Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>64.304</b>	<b>44.854</b>
E Crediti finanziari correnti	21.079	14.189
F Debiti bancari correnti	(153.779)	(186.145)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.934)	(6.934)
H Altri debiti finanziari correnti	(21.037)	(21.679)
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(181.750)</b>	<b>(214.757)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(96.366)</b>	<b>(155.714)</b>
K Debiti bancari non correnti	(44.740)	(44.889)
L Obbligazioni emesse		
M Altri debiti non correnti	(605)	(619)
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(45.345)</b>	<b>(45.507)</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>(141.711)</b>	<b>(201.221)</b>

L'indebitamento finanziario netto passa da Euro 201.221 migliaia al 31 dicembre 2011 ad Euro 141.711 migliaia, registrando un miglioramento di Euro 59.510 migliaia.

Si presentano di seguito alcuni dati relativi ai flussi finanziari del Gruppo:

(Migliaia di Euro)	I trim 2012	I trim 2011
Risultato netto del gruppo	13.439	16.227
Ammortamenti	4.890	4.621
Svalutazione dei crediti	1.576	2.114
<b>(a) Autofinanziamento</b>	<b>19.905</b>	<b>22.962</b>
<b>(b) Rettifiche per raccordare l'utile netto alla variazione della posizione finanziaria generata dalla gestione operativa:</b>	<b>43.818</b>	<b>4.114</b>
<b>(c) Variazione della posizione finanziaria generata dall'attività operativa = (a) + (b)</b>	<b>63.723</b>	<b>27.076</b>
<b>(d) Variazione della posizione finanziaria generata dall'attività di investimento</b>	<b>(3.578)</b>	<b>(25.549)</b>
<b>(e) Altre variazioni della posizione finanziaria</b>	<b>(635)</b>	<b>(11.273)</b>
<b>Variazione della posizione finanziaria netta = (c) + (d) + (e)</b>	<b>59.510</b>	<b>(9.746)</b>

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa, pari ad Euro 63.723 migliaia, è stato determinato da autofinanziamento (Euro 19.905 migliaia) e dalla gestione del capitale circolante netto che ha generato risorse finanziarie per Euro 43.818 migliaia.

La variazione del capitale circolante netto è stata influenzata in modo significativo dalla variazione della posizione complessiva verso l'Ufficio Tecnico Imposte di Fabbricazione e Regioni, che ha determinato una generazione di risorse finanziarie per Euro 49.921 migliaia, dalla variazione della posizione verso l'Erario che ha generato risorse finanziarie

per Euro 33.762 migliaia e dal peggioramento nella gestione del capitale circolante netto tipicamente commerciale, che ha determinato un assorbimento di risorse finanziarie per Euro 43.838.

L'attività di investimento in immobilizzazioni e in partecipazioni ha generato un fabbisogno di cassa di Euro 3.578 migliaia al netto delle dismissioni. Per il dettaglio degli investimenti si rimanda al paragrafo successivo.

Le altre variazioni della posizione finanziaria netta, pari a Euro 635 migliaia, sono legate ai movimenti di patrimonio Netto, in particolare all'acquisto di azioni proprie.

### Andamento della gestione – Gli investimenti

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>31.03.2012</b>
Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegneria	46
Concessioni, licenze, marchi e diritti	9
Altre immobilizzazioni immateriali	49
Impianti e macchinari in regime di concessione	1.097
Imm.materiali in corso in regime di concessione	1.903
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	23
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.128</b>
Terreni e fabbricati	244
Impianti e macchinari	187
Attrezzature industriali e commerciali	8
Altri beni	318
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	1.237
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.993</b>
<b>Totale Investimenti</b>	<b>5.121</b>

A parità di perimetro di consolidamento gli investimenti effettuati nel corso del primo trimestre dell'esercizio in immobilizzazioni immateriali risultano pari ad Euro 3.128 migliaia e sono principalmente relativi a costi sostenuti per la realizzazione delle infrastrutture atte alla distribuzione del gas naturale per complessivi Euro 3.001 migliaia.

Gli investimenti effettuati per la realizzazione delle infrastrutture atte alla distribuzione del gas naturale, comprensivi delle riclassifiche da immobilizzazioni in corso, risultano pari ad Euro 1.497 migliaia, e sono principalmente relativi alla realizzazione di allacciamenti per Euro 1.067 migliaia ed alla realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale per Euro 478 migliaia.

A parità di perimetro di consolidamento gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio in immobilizzazioni materiali risultano pari ad Euro 1.993 migliaia e sono principalmente relativi ai costi sostenuti per la realizzazione di impianti fotovoltaici ed ai costi sostenuti per il completamento delle opere di realizzazione dell'edificio polivalente sito in via Verizzo nel comune di Pieve di Soligo.

## **Gruppo Ascopiave**

### **Prospetti del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012**

**Situazione patrimoniale-finanziaria**

<b>(migliaia di Euro)</b>		<b>31.03.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Avviamento	(1)	116.143	116.143
Altre immobilizzazioni immateriali	(2)	340.211	342.903
Immobilizzazioni materiali	(3)	63.012	61.983
Partecipazioni	(4)	1	1
Altre attività non correnti	(5)	10.670	10.659
Crediti per imposte anticipate	(6)	16.247	16.082
<b>Attività non correnti</b>		<b>546.284</b>	<b>547.770</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	(7)	4.096	5.297
Crediti commerciali	(8)	399.085	298.692
Altre attività correnti	(9)	42.222	77.376
Attività finanziarie correnti	(10)	21.079	14.189
Crediti tributari	(11)	439	318
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(12)	64.304	44.854
<b>Attività correnti</b>		<b>531.226</b>	<b>440.726</b>
<b>Attività</b>		<b>1.077.510</b>	<b>988.496</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto Totale</b>			
Capitale sociale		234.412	234.412
Riserve		121.359	117.193
Risultato del periodo di Gruppo		13.439	6.266
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>369.210</b>	<b>357.871</b>
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>		<b>6.008</b>	<b>4.696</b>
<b>Patrimonio netto Totale</b>		<b>375.217</b>	<b>362.568</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Fondi rischi ed oneri	(14)	27.939	24.868
Trattamento di fine rapporto	(15)	3.667	3.686
Finanziamenti a medio e lungo termine	(16)	44.740	44.889
Altre passività non correnti	(17)	19.348	19.390
Passività finanziarie non correnti	(18)	605	619
Debiti per imposte differite	(19)	34.321	34.523
<b>Passività non correnti</b>		<b>130.620</b>	<b>127.973</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche e finanziamenti	(20)	160.713	193.078
Debiti commerciali	(21)	275.491	250.083
Debiti tributari	(22)	12.781	6.125
Altre passività correnti	(23)	101.651	26.990
Passività finanziarie correnti	(24)	21.037	21.679
<b>Passività correnti</b>		<b>571.673</b>	<b>497.955</b>
<b>Passività</b>		<b>702.293</b>	<b>625.929</b>
<b>Passività e patrimonio netto</b>		<b>1.077.510</b>	<b>988.496</b>

**Conto economico complessivo consolidato**

(migliaia di Euro)		Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011
<b>Ricavi</b>	(25)	<b>398.630</b>	<b>329.032</b>
<b>Totale costi operativi</b>		<b>361.540</b>	<b>289.499</b>
Costi acquisto materia prima gas	(26)	280.035	224.436
Costi acquisto altre materie prime	(27)	25.521	17.795
Costi per servizi	(28)	45.446	36.376
Costi del personale	(29)	6.362	6.054
Altri costi di gestione	(30)	4.270	4.847
Altri proventi	(31)	94	10
Ammortamenti	(32)	4.890	4.621
<b>Risultato operativo</b>		<b>32.200</b>	<b>34.912</b>
Proventi finanziari	(33)	468	353
Oneri finanziari	(33)	2.882	983
Valutaz.impr.collegate con il metodo del patrimonio netto	(33)	(2.096)	(3.396)
<b>Utile ante imposte</b>		<b>27.689</b>	<b>30.887</b>
Imposte del periodo	(34)	12.939	13.518
<b>Risultato netto del periodo</b>		<b>14.750</b>	<b>17.369</b>
Risultato del periodo di Gruppo		13.439	16.227
Risultato del periodo di Terzi		1.311	1.142
<b>Conto Economico Complessivo</b>			
Variatione delle riserve di Cash Flow Hedge di imprese controllate			154
Effetto fiscale della variazione delle riserve di Cash Flow Hedge			(58)
Variatione netta delle riserve per valutazione patrimonio netto di imprese collegate	*	(1.116)	(4.157)
<b>Risultato del conto economico complessivo</b>		<b>13.634</b>	<b>13.307</b>
Risultato netto complessivo del gruppo		12.323	12.165
Risultato netto complessivo di terzi		1.311	1.142
Utile base per azione		0,05	0,05
Utile netto diluito per azione		0,05	0,05

\*La voce è relativa a Sinergie Italiane S.r.l. (in liquidazione) come esposto nel paragrafo 4 "Partecipazioni" di questa nota.

**Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato**

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo al 01/01/2012</b>	<b>234.412</b>	<b>46.882</b>	<b>(15.721)</b>	<b>86.031</b>	<b>6.266</b>	<b>357.871</b>	<b>4.696</b>	<b>362.568</b>
Risultato del periodo					13.439	13.439	1.311	14.750
Riserva valutazione Patrimonio netto società collegate				(1.116)		(1.116)		(1.116)
<b>Totale risultato conto economico complessivo</b>				<b>(1.116)</b>	<b>13.439</b>	<b>12.323</b>	<b>1.311</b>	<b>13.634</b>
Destinazione risultato 2011				6.266	(6.266)	(0)		(0)
Acquisto azioni proprie			(635)			(635)		(635)
Altri movimenti				(350)		(350)		(350)
<b>Saldo al 31/03/2012</b>	<b>234.412</b>	<b>46.882</b>	<b>(16.356)</b>	<b>90.831</b>	<b>13.439</b>	<b>369.210</b>	<b>6.008</b>	<b>375.217</b>

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Risultato e patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto Totale
<b>Saldo al 01/01/2011</b>	<b>234.412</b>	<b>46.882</b>	<b>(13.073)</b>	<b>76.140</b>	<b>31.173</b>	<b>375.534</b>	<b>3.866</b>	<b>379.401</b>
Risultato del periodo					16.227	16.227	1.142	17.369
Variazione riserve in Hedge Accounting				95		95		95
Riserva valutazione Patrimonio netto società collegate				(4.157)		(4.157)		(4.157)
<b>Totale risultato conto economico complessivo</b>				<b>(4.062)</b>	<b>16.227</b>	<b>12.164</b>	<b>1.142</b>	<b>13.307</b>
Destinazione risultato 2010				31.173	(31.173)	(0)		(0)
Altri movimenti				(92)		(92)	403	311
<b>Saldo al 31/03/2011</b>	<b>234.412</b>	<b>46.882</b>	<b>(13.073)</b>	<b>103.159</b>	<b>16.227</b>	<b>387.608</b>	<b>5.412</b>	<b>393.019</b>

**Rendiconto finanziario consolidato**

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011
<b>Utile netto del periodo di gruppo</b>	<b>13.439</b>	<b>16.227</b>
<b>Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa</b>		
<b>Rettif.per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide</b>		
Risultato di pertinenza di terzi	1.311	1.142
Ammortamenti	4.890	4.621
Svalutazione dei crediti	1.576	2.114
Variazione delle imposte differite/anticipate	(367)	(841)
Variazione del trattamento di fine rapporto	(18)	112
Variazione netta altri fondi	(142)	(24)
Valutaz.impr.collegate con il metodo patr.netto	2.096	3.396
<b>Variazioni nelle attività e passività:</b>		
Rimanenze di magazzino	1.200	(952)
Crediti verso clienti	(101.969)	(89.215)
Altre attività correnti	35.155	(10.642)
Crediti tributari e debiti tributari	6.536	7.124
Debiti commerciali	25.408	23.686
Altre passività correnti	74.660	70.537
Altre attività non correnti	(11)	(21)
Altre passività non correnti	(41)	(209)
<b>Totale rettifiche e variazioni</b>	<b>50.284</b>	<b>10.827</b>
<b>Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa</b>	<b>63.723</b>	<b>27.054</b>
<b>Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(3.128)	(3.668)
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	1.836	0
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.992)	(2.269)
Realizzo di immobilizzazioni materiali	56	849
Cessioni/(Acquisizioni) di partecipazioni e acconti	0	(20.772)
Altri movimenti di patrimonio netto	(350)	312
<b>Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento</b>	<b>(3.578)</b>	<b>(25.549)</b>
<b>Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività finanziaria</b>		
Variazione netta debiti verso altri finanziatori	(13)	(13)
Variaz.netta finanziamenti verso banche a breve	(32.365)	21.322
Variazione netta finanziamenti verso collegate	(7.533)	5.652
Acquisto azioni proprie	(635)	0
Variazione netta finanziamenti medio lungo termine	(149)	256
<b>Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività finanziaria</b>	<b>(40.695)</b>	<b>27.217</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>	<b>19.450</b>	<b>28.722</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>44.854</b>	<b>23.313</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>64.304</b>	<b>52.035</b>

<b>Informazioni supplementari</b>	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011
Interessi pagati	1.583	905
Imposte pagate	0	0

**NOTE ILLUSTRATIVE****Informazioni societarie**

La pubblicazione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2012 di Ascopiave S.p.A. è stato autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2012. Ascopiave S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia.

**Criteri generali di redazione e principi contabili adottati**

I risultati economico-finanziari del Gruppo al 31 marzo 2012 e dei periodi posti a confronto, sono stati redatti secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea e in vigore alla data di redazione del presente resoconto intermedio di gestione.

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione sono altresì i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato del Gruppo Ascopiave chiuso al 31 dicembre 2011 e sono stati applicati in modo coerente per tutti i periodi presentati.

I risultati del resoconto intermedio di gestione non sono sottoposti a revisione contabile.

**Area di consolidamento al 31 marzo 2012**

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2012 e consolidate con il metodo integrale, proporzionale o con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale versato	Quota di pertinenza del gruppo	Quota di controllo diretto	Quota di controllo indiretto
<b>Società capogruppo</b>					
Ascopiave S.p.a.	Pieve di Soligo (TV)				
<b>Società controllate consolidate integralmente</b>					
Ascotrade S.p.a.	Pieve di Soligo (TV)	1.000.000	89,00%	89%	0%
Global Energy s.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	20.000	100,00%	100%	0%
Consorzio RE	Pieve di Soligo (TV)	100.000	58,91%	0%	60%
Etraenergia S.r.l.	Cittadella (PD)	100.000	51,00%	51%	0%
ASM DG S.R.L.	Rovigo (RO)	7.000.000	100,00%	100%	0%
Edigas Due S.r.l.	Cernusco sul Naviglio (MI)	120.000	100,00%	100%	0%
Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A.	Cernusco sul Naviglio (MI)	1.000.000	100,00%	100%	0%
AscoEnergy S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	300.000	70,00%	70%	0%
Amgas Blu S.r.l.	(2) Foggia (FG)	10.000	80,00%	0%	80%
Blue Meta S.p.A.	Orio Al Serio (BG)	606.123	100,00%	100%	0%
Pasubio Servizi S.r.l.	Schio (VI)	250.000	100,00%	100%	0%
Ascoblu S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	10.000	100,00%	100%	0%
<b>Società a controllo congiunto consolidate con il metodo proporzionale</b>					
ASM SET S.R.L.	(1) Rovigo (RO)	200.000	49,00%	49%	0%
Estenergy S.p.A.	(2) Trieste (TS)	1.718.096	49,00%	49%	0%
Veritas Energia S.r.l.	(3) Venezia	1.000.000	51,00%	51%	0%
Unigas Distribuzione S.r.l.	(4) Nembro (BG)	3.700.000	48,86%	49%	0%
Serin S.r.l.	(5) Carugo (BA)	100.000	35,00%	0%	50%
Specchiano S.r.l.	(6) Pieve di Soligo (TV)	10.000	35,00%	0%	100%
Lucania S.r.l.	(6) Pieve di Soligo (TV)	10.000	35,00%	0%	100%
Palosol S.r.l.	(6) Corato (BA)	100.000	35,00%	0%	100%
Palo6 S.r.l.	(6) Pieve di Soligo (TV)	10.000	35,00%	0%	100%
Gioia S.r.l.	(6) Pieve di Soligo (TV)	10.000	35,00%	0%	100%
Masseria S.r.l.	(6) Pieve di Soligo (TV)	10.000	35,00%	0%	100%
De Stern 5 S.r.l.	(6) Parma (PR)	55.000	35,00%	0%	100%
Quintasol S.r.l.	(6) Pieve di Soligo (TV)	30.000	35,00%	0%	100%
Gioia 2 S.r.l.	(6) Pieve di Soligo (TV)	111.995	35,00%	0%	100%
<b>Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</b>					
Sinergie Italiane S.r.l.	Milano (MI)	3.000.000	27,60%	27,60%	0%

- (1) Controllo congiunto con ASM Rovigo S.p.A.;
- (2) Controllo congiunto con Acegas-APS S.p.A. ;
- (3) Controllo congiunto con Veritas S.p.A. ;
- (4) Controllo congiunto con Anita S.p.A. ;
- (5) Controllo congiunto di Asco Energy S.r.l. con Agroenergetica S.r.l.;
- (6) Controllata da Serin S.r.l.;
- (7) Controllata da Asco Blu S.r.l.
- (8) Controllata per il 57% da Global Energy S.r.l., 1% da Ascotrade S.p.A. , 1% da Etra S.r.l., 1% da Veritas S.r.l.

## Dati di sintesi delle società consolidate proporzionalmente e delle società consolidate integralmente

Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Risultato netto	Patrimonio netto	Posizione finanziaria netta (disponibilità)	Principi contabili di riferimento
Ascopiave S.p.a.	18.280	1.445	336.851	119.629	IFRS
AscoEnergy S.r.l.	74	8	225	2.414	Ita Gaap
Ascotrade S.p.a.	210.302	9.406	40.096	3.292	IFRS
Global Energy s.r.l.	1.193	(27)	1.701	69	Ita Gaap
Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A.	1.349	296	8.935	(2.277)	Ita Gaap
Estenergy S.p.A.	141.367	4.205	20.012	(11.767)	IFRS
Etraenergia S.r.l.	2.734	59	323	(699)	Ita Gaap
Edigas Due S.r.l.	16.038	357	3.043	(3.584)	Ita Gaap
Gioia S.r.l.	132	6	161	3.360	Ita Gaap
Lucania S.r.l.	503	273	1.188	1.406	Ita Gaap
Masseria S.r.l.	504	272	1.180	1.477	Ita Gaap
Pasubio Servizi S.r.l.	25.460	1.233	6.416	(4.463)	Ita Gaap
Quintasol S.r.l.	489	281	1.081	1.458	Ita Gaap
De Stern 5 S.r.l.	549	241	3.402	9.002	Ita Gaap
ASM DG S.R.L.	1.043	269	11.771	(1.004)	Ita Gaap
ASM SET S.R.L.	18.447	938	3.597	(5.253)	Ita Gaap
Veritas Energia S.r.l.	39.332	192	3.465	19.942	Ita Gaap
Serin S.r.l.			4.451	2.158	Ita Gaap
Specchiano S.r.l.	131	28	796	2.521	Ita Gaap
Ascoblu S.r.l.		(1)	103	11.143	Ita Gaap
Amgas Blu S.r.l.	10.759	20	285	8.485	Ita Gaap
Unigas Distribuzione S.r.l.	3.142	359	38.883	(6.490)	Ita Gaap
Blue Meta S.p.A.	35.203	660	4.524	(9.921)	Ita Gaap
Palo6 S.r.l.	514	268	468	2.716	Ita Gaap
Palosol S.r.l.			1.587	2.040	Ita Gaap
Gioia 2 S.r.l.	517	222	678	12.274	Ita Gaap
Consorzio RE		(0)	23	(20)	Ita Gaap

Non si riscontrano variazioni intervenute nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2011.

## NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

**Attività non correnti***1. Avviamento*

L'avviamento, pari ad Euro 116.143 migliaia al 31 marzo 2012, non rileva variazioni rispetto all'esercizio precedente. L'importo iscritto al 31 marzo 2012 si riferisce in parte al plusvalore risultante dal conferimento delle reti di distribuzione del gas effettuato dai comuni soci negli esercizi compresi tra il 1996 e il 1999, ed in parte al plusvalore pagato in sede di acquisizione di alcuni rami d'azienda relativi alla distribuzione e vendita di gas naturale, nonché alle acquisizioni di alcune partecipazioni dell'area fotovoltaico.

Le unità generatrici di flussi finanziari di cassa a cui è stato allocato l'avviamento sono le seguenti:

(migliaia di Euro)	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.03.2012
Distribuzione gas naturale	25.284			25.284
Vendita gas naturale	90.859			90.859
<b>Totale avviamento</b>	<b>116.143</b>			<b>116.143</b>

Al 31 marzo 2012, considerato l'esito dei test di impairment effettuati in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2011, l'evoluzione nel periodo degli indicatori esterni e dei valori interni a suo tempo utilizzati per la stima dei valori recuperabili dalle singole unità generatrici di flussi di cassa, e, visto che non sono emersi significativi nuovi indicatori di impairment da considerare, gli amministratori non hanno ritenuto necessario rieffettuare un full impairment test sul valore di iscrizione degli avviamenti sopra riportati.

*2. Altre immobilizzazioni immateriali*

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle altre immobilizzazioni immateriali al termine di ogni periodo considerato:

(migliaia di Euro)	31.03.2012			31.12.2011		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto
Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno	5.170	(3.555)	1.616	5.200	(3.475)	1.724
Concessioni, licenze, marchi e diritti	9.915	(1.683)	8.232	9.959	(1.620)	8.339
Altre immobilizzazioni immateriali	31.780	(9.727)	22.053	31.773	(9.072)	22.701
Immobilizzazioni materiali in regime di concessione IFRIC 12	494.211	(191.449)	302.762	495.339	(189.223)	306.116
Imm. materiali in corso in regime di conc. IFRIC 12	5.453	0	5.453	3.949	0	3.949
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	96	0	96	73	0	73
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>546.624</b>	<b>(206.414)</b>	<b>340.211</b>	<b>546.293</b>	<b>(203.390)</b>	<b>342.903</b>

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo considerato:

(migliaia di Euro)	31.12.2011						31.03.2012
	Valore netto	Incremento	Decremento	Ammortamenti dell'esercizio	Riclassifiche immobilizzazioni	Decremento fondi ammortamento	Valore netto
Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno	1.724	46	76	90		11	1.616
Concessioni, licenze, marchi e diritti	8.339	9		116			8.232
Altre immobilizzazioni immateriali	22.701	49		697			22.053
Immobilizzazioni materiali in regime di concessione IFRIC 1	306.116	1.097	2.863	3.081	400	1.093	302.762
Imm. materiali in corso in regime di conc. IFRIC 12	3.949	1.903		0	(400)		5.453
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	73	23		0			96
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>342.903</b>	<b>3.128</b>	<b>2.939</b>	<b>3.984</b>	<b>0</b>	<b>1.103</b>	<b>340.211</b>

Gli investimenti realizzati nel corso del primo trimestre dell'esercizio risultano pari ad Euro 3.128 migliaia, e sono principalmente relativi a costi sostenuti per la realizzazione delle infrastrutture atte alla distribuzione del gas naturale per complessivi Euro 3.001 migliaia.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio, la voce "diritti di brevetto industriali e opere dell'ingegno" evidenzia un incremento pari ad Euro 46 migliaia. L'investimento risulta principalmente relativo a costi sostenuti per l'acquisto ed implementazione di software.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Rappresentano costi per l'acquisizione di licenze d'uso e diritti di servitù connessi alla rete di distribuzione del gas naturale. Nel corso del primo trimestre dell'esercizio la voce rileva investimenti pari ad Euro 9 migliaia.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio la voce altre immobilizzazioni immateriali rileva un incremento pari ad Euro 49 migliaia.

Impianti e macchinari in regime di concessione

Nella voce sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione degli impianti e della rete di distribuzione del gas naturale, degli allacciamenti alla stessa, nonché per la posa di gruppi di riduzione e di misuratori. I quali, al termine del primo trimestre dell'esercizio, evidenziano un valore netto contabile pari ad Euro 302.762 migliaia. Gli investimenti effettuati nel corso del primo trimestre per la realizzazione delle infrastrutture atte alla distribuzione del gas naturale, comprensivi delle riclassifiche da immobilizzazioni in corso, risultano pari ad Euro 1.497 migliaia, e sono principalmente relativi alla realizzazione di allacciamenti per Euro 1.067 migliaia ed alla realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale per Euro 478 migliaia. Si segnala che l'attività di realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale ha interessato la posa di 6.391 metri di condotte.

A seguito del cambiamento del soggetto economico chiamato a gestire la distribuzione del gas naturale nel comune di Villaverla, sito in provincia di Vicenza, la società Capogruppo ha provveduto alla cessione della rete di distribuzione all'Ente Locale concedente. L'operazione ha comportato la dismissione di immobilizzazioni per un valore netto contabile pari ad Euro 1.771 migliaia, il cui valore è stato riconosciuto dal gestore entrante nel mese di febbraio del corrente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

Nel corso del periodo la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" ha valorizzato investimenti per Euro 1.903 migliaia, i quali risultano principalmente relativi ad opere di estensione rete e costruzione di impianti di distribuzione realizzati parzialmente in economia.

*3. Immobilizzazioni materiali*

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle immobilizzazioni materiali al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2012			31.12.2011		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto
(migliaia di Euro)						
Terreni e fabbricati	34.368	(4.509)	29.859	34.380	(4.509)	29.871
Impianti e macchinari	26.816	(2.249)	24.567	26.685	(1.964)	24.722
Attrezzature industriali e commerciali	2.940	(1.911)	1.029	2.957	(1.874)	1.083
Altri beni	13.403	(9.553)	3.850	13.413	(9.577)	3.836
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	3.707		3.707	2.470		2.470
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>81.234</b>	<b>(18.222)</b>	<b>63.012</b>	<b>79.906</b>	<b>(17.923)</b>	<b>61.983</b>

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso del primo trimestre 2012:

	31.12.2011						31.03.2012
	Valore netto	Incremento	Decremento	Ammortamenti del periodo	Riclassifiche immobilizzazioni	Decremento fondi ammortamento	Valore netto
(migliaia di Euro)							
Terreni e fabbricati	29.871	244		256			29.859
Impianti e macchinari	24.722	187	12	326		3	24.567
Attrezzature industriali e commerciali	1.083	8	26	57		21	1.029
Altri beni	3.836	318	373	267		336	3.850
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	2.470	1.237					3.707
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>61.983</b>	<b>1.993</b>	<b>410</b>	<b>907</b>	<b>0</b>	<b>354</b>	<b>63.012</b>

#### Terreni e fabbricati

La voce comprende prevalentemente i fabbricati di proprietà relativi alla sede aziendale, agli uffici e magazzini periferici.

#### Impianti e macchinario

Nella voce impianti e macchinari risultano iscritti i costi sostenuti per la realizzazione di impianti di cogenerazione ed impianti fotovoltaici. Al termine del primo trimestre dell'esercizio la voce evidenzia un valore netto contabile pari ad Euro 24.567 migliaia registrando investimenti pari ad Euro 187 migliaia.

#### Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", nel corso del periodo considerato, ha registrato investimenti pari ad Euro 8 migliaia. La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di strumenti necessari al servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione, ed all'attività di misura.

#### Altri beni

Gli investimenti realizzati nel corso del primo trimestre dell'esercizio in corso hanno incrementato la voce "Altri beni" per Euro 318 migliaia, e risultano principalmente relativi a costi sostenuti per l'acquisto di hardware, ed all'acquisto di mobilio destinato ad uffici.

#### Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce include essenzialmente costi relativi alla realizzazione di sedi aziendali, alla costruzione di impianti di cogenerazione e fotovoltaici realizzati parzialmente in economia. Gli investimenti realizzati nel corso del primo trimestre dell'esercizio, pari ad Euro 1.237 migliaia, sono principalmente relativi ai costi sostenuti per il completamento delle opere per la realizzazione dell'edificio polivalente sito in via Verizzo nel comune di Pieve di Soligo.

#### *4. Partecipazioni*

La tabella che segue mostra la movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese considerati nel periodo di riferimento:

	31.12.2011		31.03.2012
(migliaia di Euro)	Costo storico	Incremento	Valutazione a patrimonio netto Valore netto
Partecipazioni in altre imprese	1	0	1
<b>Partecipazioni</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

#### Partecipazioni in Imprese Collegate

La situazione contabile della società collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione per il semestre chiuso al 31 marzo 2012, redatta secondo Principi IFRS, presenta un deficit patrimoniale pari ad Euro 100.455 migliaia principalmente spiegato dal risultato negativo dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 e dal risultato negativo del primo semestre dell'esercizio 2011-2012 chiuso al 31 marzo 2012 di Euro 7.602 migliaia.

I risultati economici decritti ed il deficit patrimoniale riportato hanno condotto i soci a realizzare le azioni meglio descritte nel paragrafo “ Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2012”.

Si riportano di seguito i dati essenziali della partecipazione nella società collegata al 31 marzo 2012 ed al 31 marzo 2011:

(in migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.930.402	1.285.022
Risultato netto	(7.602)	(23.205)
Patrimonio netto	(100.455)	(39.511)
Posizione finanziaria netta	(334.655)	(318.994)
Principi contabili di riferimento	IFRS	IFRS

Sulla base dei valori sopra riportati, il valore della partecipazione valutato con il metodo del patrimonio netto risulta completamente azzerato e sulla base degli impegni esistenti, gli Amministratori hanno adeguato il fondo per rischi ed oneri, per Euro 3.212 migliaia con un impatto sulle riserve di patrimonio netto consolidato di Euro 1.116 migliaia e al conto economico di Euro 2.096 migliaia.

I dati più recenti trasmessi dalla società alla data del 10 maggio 2012 presentano una posizione finanziaria netta delle società negativa per Euro 41.051 migliaia.

#### 5. Altre attività non correnti

(migliaia di Euro)	31.03.2012	31.12.2011
Depositi cauzionali	1.246	1.197
Altri crediti	9.424	9.461
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>10.670</b>	<b>10.659</b>

Le altre attività non correnti, passano da Euro 10.659 migliaia ad Euro 10.670 migliaia con un incremento di Euro 11 migliaia principalmente legato alla movimentazione dei depositi cauzionali.

La voce “Altri crediti” è composta:

- dal credito verso Amgas Blu S.p.A. per l'importo di Euro 2.528 migliaia relativo alla quota oltre i 12 mesi dello stesso oggetto di conferimento in Amgas Blu S.r.l. da parte di Amgas Blu S.p.A. rateizzato in rate semestrali di Euro 344 migliaia posticipate in 4 anni, la prima rata è scaduta il 31 dicembre 2011 e l'ultima scadrà il 31 dicembre

2015.

- dal credito per Euro 1.480 migliaia iscritto nei confronti di Anita S.r.l., società che detiene il 51,14% di Unigas Distribuzione Gas S.r.l., in ragione dell'insussistenza dell'attivo relativo alla società Blue Meta S.p.A., ceduta da Unigas Distribuzione Gas S.r.l., ad Ascopiave S.p.A. nel mese di gennaio 2011.

- dal credito vantato nei confronti del Comune di Creazzo, pari ad Euro 2.141 migliaia, il quale risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2006 e corrisponde al valore netto contabile degli impianti di distribuzione consegnati nel giugno 2005 al Comune stesso. La consegna delle infrastrutture è avvenuta in seguito al raggiungimento della scadenza naturale della concessione in data 31 dicembre 2004. Il valore del credito corrisponde a quanto è stato richiesto di retrocedere al Comune di Creazzo, ai sensi del D.Lgs. "Letta", articolo 15 comma 5, a titolo di indennizzo del valore industriale della rete, in linea con le valutazioni indicate in una apposita perizia. Si segnala che è in essere un contenzioso giudiziale con lo stesso Comune, volto a definire il valore di indennizzo dell'impianto di distribuzione consegnato a nuovi distributori.

- dal credito vantato nei confronti del Comune di Santorso, pari ad Euro 748 migliaia. L'importo, corrisponde al valore netto contabile degli impianti di distribuzione consegnati nell'agosto 2007 al Comune stesso e la consegna delle infrastrutture è avvenuta in seguito al raggiungimento della scadenza naturale della concessione in data 31 dicembre 2006. Il valore del credito corrisponde a quanto è stato richiesto di retrocedere al Comune di Santorso, ai sensi del D.Lgs. "Letta", articolo 15 comma 5, a titolo di indennizzo del valore industriale della rete, in linea con le valutazioni indicate in una apposita perizia.

- dal credito vantato nei confronti del Comune di San Vito di Leguzzano, pari ad Euro 990 migliaia. Tale importo, corrisponde al valore netto contabile degli impianti di distribuzione consegnati il 1° novembre 2010, al Comune stesso e la consegna delle infrastrutture è avvenuta in seguito al raggiungimento della scadenza naturale della concessione in data 31 dicembre 2009. Il valore del credito corrisponde al valore contabile netto del bene ceduto che si ritiene inferiore al valore di ricostruzione a nuovo oggetto di richiesta dell'Ente Locale.

- dal credito vantato nei confronti del comune di Costabissara, pari ad Euro 1.537 migliaia. Tale importo, corrisponde al valore netto contabile degli impianti di distribuzione consegnati il 1° ottobre 2011.

Alla data del 31 marzo 2012 risulta in essere liti legali con i comuni menzionati, volto a definire il valore di indennizzo degli impianti di distribuzione consegnati, mentre con il comune di San Vito di Leguzzano è in corso una procedura arbitrale volta alla determinazione del valore della rete. Il gruppo, anche in base al parere dei propri consulenti legali, ritiene incerto l'esito del contenzioso e della procedura arbitrale.

#### 6. Crediti per Imposte Anticipate

La tabella che segue evidenzia il saldo delle imposte anticipate al termine di ogni periodo considerato

	31.03.2012	31.12.2011
(migliaia di Euro)		
Crediti per imposte anticipate	16.247	16.082
<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>16.247</b>	<b>16.082</b>

Le imposte anticipate passano, da Euro 16.082 migliaia ad Euro 16.247 migliaia con un incremento di Euro 165 migliaia principalmente dovuto alla dinamica dei fondi svalutazione crediti e all'aggiornamento dei crediti storici in base alle nuove aliquote.

## Attività correnti

### 7. Rimanenze

La tabella che segue mostra la composizione della voce per ogni periodo considerato:

(migliaia di Euro)	31.03.2012			31.12.2011		
	Valore lordo	F.do Svalutazione	Valore netto	Valore lordo	F.do Svalutazione	Valore netto
Combustibili e materiale a magazzino	3.390	(413)	2.976	3.571	(413)	3.157
Lavori in corso su ordinazione	1.120		1.120	2.139		2.139
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>4.510</b>	<b>(413)</b>	<b>4.096</b>	<b>5.710</b>	<b>(413)</b>	<b>5.297</b>

Le rimanenze al 31 marzo 2012 sono pari ad Euro 4.096 migliaia e registrano un decremento complessivo pari ad Euro 1.201 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011.

Il decremento dei lavori in corso su ordinazione per Euro 1.019 migliaia è dovuto principalmente alla chiusura dei lavori sulle commesse del fotovoltaico completate nel primo trimestre 2012 di cui Euro 739 migliaia relativi alla società Global Energy S.r.l. ed Euro 280 migliaia relativi alla società Asm Set S.r.l.

I materiali a magazzino vengono utilizzati per le opere di manutenzione o per la realizzazione degli impianti di distribuzione. In quest'ultimo caso il materiale viene riclassificato tra le immobilizzazioni materiali in seguito all'installazione.

I lavori in corso sono relativi ad impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica destinati alla rivendita.

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione magazzino, pari ad Euro 413 migliaia, al fine di adeguare il valore delle stesse alla loro possibilità di realizzo o utilizzo, nel corso del periodo il fondo non ha subito movimentazioni.

### 8. Crediti commerciali

La tabella che segue mostra la composizione della voce per ogni periodo considerato:

	31.03.2012	31.12.2011
(migliaia di Euro)		
Crediti verso clienti	271.375	184.129
Crediti per fatture da emettere	146.105	132.934
Fondo svalutazione crediti	(18.395)	(18.370)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>399.085</b>	<b>298.692</b>

I crediti commerciali passano, da Euro 298.692 migliaia ad Euro 399.085 migliaia con un incremento di Euro 100.393 migliaia.

L'aumento è principalmente spiegato dalle tempistiche di fatturazione e incasso nella vendita del gas naturale che in ragione della stagionalità del ciclo d'affari, in questo periodo dell'anno, influenzano significativamente i saldi dei crediti vantati nei confronti dei clienti finali.

I crediti verso clienti sono vantati tutti verso debitori nazionali, sono esposti al netto degli acconti di fatturazione e sono tutti esigibili entro i successivi 12 mesi.

Si segnala che il saldo, pari ad Euro 399.085 migliaia, include per Euro 146.105 migliaia i crediti relativi a fatture da emettere per consumi non misurati alla data del 31 marzo 2012.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel periodo considerato è riportata nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)	<b>31.03.2012</b>
Fondo svalutazione crediti iniziale	18.370
Accantonamenti	1.576
Utilizzo	(1.551)
<b>Fondo svalutazione crediti finale</b>	<b>18.395</b>

#### 9. Altre attività correnti

La seguente tabella evidenzia la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

(migliaia di Euro)	<b>31.03.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Crediti per consolidato fiscale	585	575
Risconti attivi annuali	1.997	1.523
Anticipi a fornitori	6.308	4.849
Ratei attivi annuali	2	3
Crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico	9.393	8.511
Credito IVA	14.663	11.037
Crediti UTF e Addizionale Regionale/Provinciale	6.350	23.755
Altri crediti	2.923	27.123
<b>Altre attività correnti</b>	<b>42.222</b>	<b>77.376</b>

Le altre attività correnti passano, da Euro 77.376 migliaia ad Euro 42.222 migliaia con un decremento di Euro 35.154 migliaia.

La variazione è principalmente spiegata dall'incasso dei crediti per acconti versati su forniture di gas di Ascotrade S.p.A. in essere al 31 dicembre 2011, verso Sinergie Italiane per Euro 24.268 migliaia, e dalla diminuzione dei crediti verso l'Agenzia delle Dogane per Euro 17.405 migliaia, parzialmente compensati dall'incremento dei crediti IVA per Euro 3.626 migliaia, dall'incremento degli anticipi su forniture per Euro 1.459 migliaia, dall'incremento dei crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per Euro 883 migliaia.

#### 10. Attività finanziarie correnti

La seguente tabella evidenzia la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

(migliaia di Euro)	<b>31.03.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Crediti finanziari verso imprese collegate	16.176	11.619
Altre attività finanziarie	4.904	2.570
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>21.079</b>	<b>14.189</b>

Le attività finanziarie correnti passano da Euro 14.189 migliaia ad Euro 21.079 migliaia con un incremento di Euro 6.890 migliaia.

L'incremento è principalmente spiegato dall'aumento di finanziamenti verso il gruppo Veritas relativi al conto corrente infragruppo per Euro 7.107 migliaia tramite la società Veritas Energia e per il servizio di tesoreria per Euro 2.334 migliaia effettuato da Veritas S.p.A., parzialmente compensati per Euro 2.550 migliaia dal rientro dei finanziamenti verso il Gruppo APS tramite la società Estenergy S.p.A.

#### 11. Crediti Tributari

La seguente tabella evidenzia la composizione dei crediti tributari al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2012	31.12.2011
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Crediti IRAP	27	27
Crediti IRES	142	130
Altri crediti tributari	270	161
<b>Crediti tributari</b>	<b>439</b>	<b>318</b>

I crediti tributari passano, da Euro 318 migliaia ad Euro 439 migliaia con un incremento di Euro 121 migliaia. La voce accoglie il residuo credito, dedotte le imposte di competenza del primo trimestre 2012, degli acconti IRAP versati e degli acconti IRES per le società che non fruiscono del consolidato fiscale di gruppo.

#### 12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine dei periodi considerati:

	31.03.2012	31.12.2011
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Depositi bancari e postali	64.266	44.833
Denaro e valori in cassa	38	21
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>64.304</b>	<b>44.854</b>

Le disponibilità liquide passano, da Euro 44.854 migliaia ad Euro 64.304 migliaia con un incremento di Euro 19.450 migliaia e si riferiscono principalmente ai saldi contabili bancari ed alle casse sociali.

I depositi bancari sono a vista e maturano interessi sulla base delle condizioni concordate con gli istituti di credito, assunto che le disponibilità liquide si creano per le movimentazioni indotte dai flussi finanziari ma la posizione finanziaria del gruppo è negativa.

#### Posizione finanziaria netta\*

La posizione finanziaria netta del Gruppo al termine dei periodi considerati è la seguente

	31.03.2012	31.12.2011
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	64.304	44.854
Attività finanziarie correnti	21.079	14.189
Passività finanziarie correnti	(20.930)	(21.572)
Debiti verso banche e finanziamenti	(160.713)	(193.078)
Debiti verso società di leasing entro 12 mesi	(107)	(107)
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>(96.366)</b>	<b>(155.714)</b>
Finanziamenti a medio e lungo termine	(44.740)	(44.889)
Passività finanziarie non correnti	(605)	(619)
<b>Posizione finanziaria netta a medio-lungo</b>	<b>(45.345)</b>	<b>(45.507)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(141.711)</b>	<b>(201.221)</b>

\*Schema operativo di riaggregazione dell'indebitamento finanziario netto di pagina 26.

Per i commenti alle principali dinamiche che hanno comportato la variazione della posizione finanziaria netta si rimanda all'analisi dei dati finanziari del Gruppo riportata nel paragrafo "Commento ai risultati economico finanziari del primo trimestre 2012" e al paragrafo "Finanziamenti a medio e lungo termine" di questa nota.

## Patrimonio netto consolidato

### 13. Patrimonio Netto

Il capitale sociale di Ascopiave S.p.A. al 31 marzo 2012 è costituito da 234.411.575 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Si evidenzia nella seguente tabella la composizione del patrimonio netto al termine dei periodi considerati:

	31.03.2012	31.12.2011
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Capitale sociale	234.412	234.412
Riserva legale	46.882	46.882
Riserva e utili a nuovo	74.477	70.311
Risultato del periodo di Gruppo	13.439	6.266
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>369.210</b>	<b>357.871</b>
Capitale e Riserve di Terzi	4.696	2.704
Risultato del periodo di Terzi	1.311	1.993
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>6.008</b>	<b>4.696</b>
<b>Patrimonio netto Totale</b>	<b>375.217</b>	<b>362.568</b>

Le motivazioni delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato intervenute nel primo trimestre 2012 sono dovute all'acquisto di Azioni proprie per Euro 635 migliaia, alla contabilizzazione con il metodo del patrimonio netto della collegata Sinergie Italiane S.r.l. per Euro 1.116 migliaia e a movimentazioni legate alle scritture di consolidamento per il residuo.

#### *Patrimonio netto di terzi*

E' costituito dalle attività nette e dal risultato non attribuibile al Gruppo e fa riferimento alle quote di terzi delle società controllate Ascotrade S.p.A., AscoEnergy S.r.l., Etra Energia S.r.l., Serin S.r.l., Amgas Blu S.r.l. e delle società controllate da queste ultime.

### **Passività non correnti**

#### *14. Fondi rischi ed oneri*

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2012	31.12.2011
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Altri fondi rischi ed oneri	(27.939)	(24.868)
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	<b>(27.939)</b>	<b>(24.868)</b>

I fondi rischi ed oneri passano, da Euro 24.868 migliaia ad Euro 27.939 migliaia con un incremento di Euro 3.071 migliaia.

La variazione è principalmente spiegata dalla valutazione a patrimonio netto della società collegata Sinergie Italiane S.r.l. già spiegata nel paragrafo "Partecipazioni" di questa nota che ha comportato uno stanziamento per Euro 3.212 migliaia, parzialmente compensati per Euro 150 migliaia dal rientro del fondo rischi di Amgas Blu S.r.l. stanziato nel 2011 e relativo ai contratti di servizio verso Amgas Blu S.p.A. e ad altre movimentazioni minori.

La tabella che segue mostra la movimentazione del primo trimestre 2012:

<i>(migliaia euro)</i>	
Fondi rischi ed oneri al 1 gennaio 2012	24.868
Accantonam fondo rischi copertura perdite società collegate con il metodo del patrimonio netto	3.212
Accantonamenti fondi rischi e oneri	44
Utilizzo fondi rischi e oneri	(186)
<b>Fondi rischi ed oneri al 31 marzo 2012</b>	<b>27.939</b>

#### *15. Trattamento fine rapporto*

Il trattamento di fine rapporto passa da Euro 3.686 migliaia al 1 gennaio 2012 ad Euro 3.667 migliaia al 31 marzo 2012 con un decremento pari ad Euro 19 migliaia.

(migliaia di Euro)	
Trattamento di fine rapporto al 1 gennaio 2012	3.686
Liquidazioni	(305)
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	309
Precedenti perdite/(profitti) attuariali	(22)
Perdita/(profitto) attuariale dell'esercizio	(0)
<b>Trattamento di fine rapporto al 31 marzo 2012</b>	<b>3.667</b>

L'utilizzo di tecniche attuariali per la determinazione del trattamento di fine rapporto ai fini IFRS al termine del periodo considerato non ha comportato l'iscrizione di costi rilevanti.

#### 16. Finanziamenti a medio – lungo termine

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2012	31.12.2011
(migliaia di Euro)		
Mutui passivo Cassamarca spa	8.497	8.591
Mutui passivi Cassa DD.PP.con garanzia diretta	740	740
Mutui passivi Cassa DD.PP. con garanzia dei comuni	1.130	1.130
Mutui passivi Unicredit Spa	31.429	31.429
Mutui passivi Mediocredito Italiano	1.273	1.301
Mutui passivi BCC Prealpi	611	621
Mutui passivi Banca Popolare di Bari	1.060	1.078
<b>Mutui passivi verso altre banche</b>	<b>44.740</b>	<b>44.889</b>
Quota corrente finanziamenti medio-lungo termine	6.934	6.934
<b>Finanziamenti a medio-lungo termine</b>	<b>51.673</b>	<b>51.822</b>

I finanziamenti a medio lungo termine passano, da Euro 44.889 migliaia ad Euro 44.740 migliaia con un decremento per Euro 149 migliaia dovuto principalmente al pagamento delle rate scadute nel primo trimestre 2012.

I valori relativi alle nuove società acquisite sono riconducibili a mutui con istituti di credito di cui uno ipotecario in carico a Unigas Distribuzione Gas S.r.l. .

#### 17. Altre passività non correnti

La tabella che segue mostra la composizione delle voci al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2012	31.12.2011
(migliaia di Euro)		
Depositi cauzionali	14.423	14.399
Risconti passivi pluriennali	2.944	2.957
Altri debiti	1.981	2.033
<b>Altre passività non correnti</b>	<b>19.348</b>	<b>19.390</b>

Le altre passività non correnti passano, da Euro 19.390 migliaia ad Euro 19.348 migliaia con un incremento pari ad Euro 42 migliaia . Si segnala che gli altri debiti sono relativi ai pagamenti dilazionati dei diritti di superficie su terreni dell'area fotovoltaico.

*18. Passività finanziarie non correnti*

La tabella seguente mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2012	31.12.2011
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti verso società di leasing oltre 12 mesi	605	619
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>605</b>	<b>619</b>

Le passività finanziarie non correnti passano, da Euro 619 migliaia al 31 dicembre 2011, ad Euro 605 migliaia con una diminuzione di Euro 14 migliaia e sono rappresentate dai debiti contratti dalla controllata Global Energy S.r.l. in relazione alla sottoscrizione di un contratto di locazione finanziaria avente per oggetto l'impianto di cogenerazione sito in Mirano (VE).

*19. Debiti per Imposte differite*

La tabella che segue evidenzia il saldo della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2012	31.12.2011
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti per imposte differite	34.321	34.523
<b>Debiti per imposte differite</b>	<b>34.321</b>	<b>34.523</b>

I debiti per imposte differite passano, da Euro 34.523 migliaia ad Euro 34.321 migliaia con un decremento pari ad Euro 202 migliaia principalmente dovuto alla diminuzione dei fondi imposte stanziati sulle liste clienti delle società di vendita del gas naturale.

**Passività correnti***20. Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine*

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2012	31.12.2011
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti verso banche	153.779	186.145
Quota corrente dei finanziam.medio-lungo termine	6.934	6.934
<b>Debiti verso banche e finanziamenti</b>	<b>160.713</b>	<b>193.078</b>

I debiti verso banche passano, da Euro 193.078 migliaia ad Euro 160.713 migliaia con un decremento pari ad Euro 32.365 migliaia e sono composti da saldi contabili debitori verso istituti di credito e dalla quota a breve dei mutui.

*21. Debiti commerciali*

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2012	31.12.2011
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti vs/ fornitori	174.797	112.632
Debiti vs/ fornitori per fatture da ricevere	100.694	137.452
<b>Debiti commerciali</b>	<b>275.491</b>	<b>250.083</b>

I debiti commerciali passano, da Euro 250.083 migliaia ad Euro 275.491 migliaia con un incremento pari ad Euro 25.408 migliaia. L'incremento dei debiti commerciali è principalmente spiegato dall'alta concentrazione di consumi di gas naturale nei mesi invernali rispetto ai mesi primaverili ed estivi.

## 22. Debiti tributari

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2012	31.12.2011
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti IRAP	2.367	847
Debiti IRES	10.413	5.277
<b>Debiti tributari</b>	<b>12.781</b>	<b>6.125</b>

I debiti tributari passano, da Euro 6.125 migliaia ad Euro 12.781 migliaia con un incremento pari ad Euro 6.656 migliaia ed includono i debiti maturati nel primo trimestre 2012 per IRES, per l'addizionale relativa alle società di vendita del gas che non rientra nell'ambito del consolidato fiscale di gruppo, per IRAP, ed il debito IRES relativo alle società che non aderiscono al consolidato fiscale in capo ad Asco Holding S.p.A..

## 23. Altre passività correnti

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2012	31.12.2011
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Anticipi da clienti	1.415	1.321
Debiti per consolidato fiscale	10.055	3.286
Debiti verso enti previdenziali	1.701	2.192
Debiti verso il personale	3.941	3.224
Debiti per IVA	26.070	2.095
Debiti vs Erario per ritenute alla fonte	642	917
Risconti passivi annuali	1.475	2.985
Ratei passivi annuali	3.328	1.163
Debiti UTF e Addizionale Regionale/Provinciale	37.296	4.779
Altri debiti	15.728	5.027
<b>Altre passività correnti</b>	<b>101.651</b>	<b>26.990</b>

Le altre passività correnti passano, da Euro 26.990 migliaia ad Euro 101.651 migliaia con un incremento di Euro 74.661 migliaia.

## Anticipi da clienti

Gli anticipi da clienti rappresentano gli importi versati dagli utenti a titolo di contributo per le opere di lottizzazione e allacciamento, di realizzazione di impianti fotovoltaici e di realizzazione di centrali termiche in corso alla data di chiusura del primo trimestre 2012.

#### Debiti verso controllanti per consolidato fiscale

La voce include il debito maturato nei confronti della società controllante Asco Holding S.p.A. e della società Acegas APS S.p.A., che esercita il controllo congiunto sulla società Estenergy S.p.A. proporzionalmente consolidata da Ascopiave S.p.A., nell'ambito dei contratti di consolidato fiscale nazionale sottoscritti dalle società del Gruppo con Asco Holding S.p.A. e con Acegas APS S.p.A.. Il saldo corrisponde al debito IRES maturato per le imposte relative al 31 marzo 2012 è pari ad Euro 10.055 migliaia con un incremento per Euro 6.769 migliaia.

#### Debiti IVA

I debiti verso l'erario per IVA si incrementano per Euro 23.975 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011. L'incremento del debito IVA è spiegato dalla modalità di liquidazione trimestrale dell'imposta concessa alle società controllate di vendita del gas naturale, in quanto rientranti nella categoria dei soggetti che emettono fatture ad una elevata numerosità di clienti finali.

#### Debiti UTF e Addizionale Regionale/Provinciale

L'incremento pari ad Euro 32.517 migliaia del debito verso gli uffici tecnici di finanza è dovuto alla tipicità del metodo di liquidazione e pagamento delle accise e delle addizionali sul gas naturale, spiegato dalla diversa tempistica di fatturazione dei consumi del gas agli utenti, alla quale si contrappongono i versamenti mensili effettuati dalla società di vendita con riferimento ai valori dell'esercizio precedente. Nel corso del primo trimestre 2012 il Gruppo ha maturato debiti per Euro 37.296 migliaia.

#### Debiti verso enti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono ai debiti per oneri contributivi di competenza del primo trimestre 2012 e versati all'inizio del mese di aprile.

#### Debiti verso il personale

I debiti verso il personale includono i debiti per ferie non godute, mensilità e premi maturati al 31 marzo 2012 non liquidate alla stessa data.

#### Ratei passivi annuali

I ratei passivi che si incrementano per Euro 2.165 migliaia sono principalmente riferiti ai canoni demaniali ed ai canoni riconosciuti agli enti locali concedenti, per l'allungamento della durata della concessione di distribuzione del gas metano maturati alla data del 31 marzo 2012.

#### Risconti passivi annuali

La voce altri risconti passivi, si decrementa per Euro 1.510 migliaia, principalmente in relazione a ricavi per la cessione di impianti fotovoltaici non ancora completati della società Asm Set S.r.l. e Global Energy S.r.l..

Altri debiti

Gli altri debiti includono principalmente debiti per contributi sugli assegni familiari ed i debiti verso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas relativi alle nuove componenti tariffarie del vettoriamento, i quali sono diminuiti rispetto al 31 dicembre 2011 per Euro 10.701 migliaia.

*24. Passività finanziarie correnti*

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2012	31.12.2011
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti finanziari entro 12 mesi	15.476	18.008
Debiti vs/soci c/finanziari	5.454	3.563
Debiti verso società di leasing entro 12 mesi	107	107
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>21.037</b>	<b>21.679</b>

Le passività finanziarie correnti passano, da Euro 21.679 migliaia ad Euro 21.037 migliaia con una diminuzione di Euro 642 migliaia. La variazione è principalmente spiegata dal decremento dei debiti verso Acegas APS S.p.A. per Euro 2.094 migliaia, dal decremento dei debiti verso ASM S.p.A. Rovigo per Euro 788 migliaia, parzialmente compensato dall'incremento dei debiti verso il Gruppo Veritas da parte di Veritas Energia S.r.l. per Euro 2.094 migliaia e per il residuo dall'incremento verso soci terzi dell'area del fotovoltaico.

**NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO****Ricavi***25. Ricavi*

La seguente tabella evidenzia la composizione della voce in base alle categorie di attività nei periodi considerati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Primo trimestre 2012	Valori nuove società acquisite	Valori al netto delle nuove società acquisite	Primo trimestre 2011
Ricavi da trasporto del gas	7.068		7.068	4.939
Ricavi da vendita gas	345.440	10.604	334.836	293.065
Ricavi da vendita energia elettrica	36.743		36.743	23.591
Ricavi per servizi di allacciamento	1.399		1.399	1.452
Ricavi da servizi di fornitura calore	451		451	920
Ricavi da servizi di distribuzione	1.280	5	1.275	1.144
Ricavi da servizi di bollettazione e tributi	121		121	76
Ricavi da servizi generali a società del gruppo	439		439	898
Ricavi per contributi AEEG	1.690		1.690	1.395
Altri ricavi	4.000	150	3.850	1.550
<b>Ricavi</b>	<b>398.630</b>	<b>10.759</b>	<b>387.871</b>	<b>329.032</b>

Al termine del primo trimestre 2012 i ricavi conseguiti dal Gruppo Ascopiave ammontano ad Euro 398.630 migliaia, in aumento rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente per complessivi Euro 69.598 migliaia. L'incremento è principalmente spiegato dai maggiori ricavi conseguiti dalle vendite di gas naturale per Euro 52.374 migliaia, dalle vendite di energia elettrica per Euro 13.152 migliaia, e dai maggiori ricavi maturati per il servizio di trasporto del gas naturale su rete di distribuzione per Euro 2.128 migliaia.

A parità di perimetro di consolidamento i ricavi conseguiti dalle vendite di gas naturale, attestandosi ad Euro 334.836 migliaia, rilevano un aumento rispetto al trimestre precedente pari ad Euro 41.770 migliaia. L'incremento è principalmente spiegato dai maggiori ricavi conseguiti dalle vendite di gas naturale al mercato finale per Euro 47.835 migliaia, il quale risulta parzialmente compensato dal decremento registrato dai ricavi conseguiti dalle attività di trading pari ad Euro 6.064 migliaia.

Il decremento dei ricavi conseguiti dalle attività di trading del gas naturale è principalmente spiegato dal minor quantitativo di metri cubi commercializzati nel corso del trimestre pari a 43,9 milioni di unità. Le attività di trading del gas naturale hanno conseguito ricavi per Euro 38.257 migliaia interessando la cessione di 131,6 milioni di metri cubi, rispetto ai 175,6 milioni del primo trimestre dell'esercizio precedente, che comportarono l'iscrizione di ricavi per Euro 44.321 migliaia.

L'incremento dei ricavi conseguiti dalle vendite di gas naturale al mercato finale, che passano da Euro 293.065 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente, ad Euro 334.836 migliaia del periodo di riferimento, è principalmente spiegato dall'aumento della tariffa applicata ai clienti finali che ha comportato l'iscrizione di maggiori ricavi per Euro 57.082 migliaia. L'effetto positivo dovuto all'aumento della tariffa è parzialmente compensato dalla diminuzione dei volumi di gas naturale commercializzati, i quali rilevano un decremento pari a 22,8 milioni di metri cubi, passando dai 631,7 milioni ceduti nel primo trimestre 2011, ai 608,9 milioni commercializzati nel primo trimestre 2012, determinando un effetto negativo sui ricavi pari ad Euro 9.248 migliaia.

A parità di perimetro di consolidamento il servizio di trasporto del gas naturale su rete di distribuzione ha generato ricavi pari ad Euro 7.068 migliaia, in aumento di Euro 2.128 migliaia rispetto al primo trimestre dell'esercizio

precedente. L'incremento è principalmente spiegato dall'aumento della tariffa applicata alle società di vendita del gas naturale che operano a mezzo della rete di distribuzione del Gruppo, la quale ha comportato l'iscrizione di maggiori ricavi per Euro 2.106 migliaia nonché dall'aumento dei volumi di gas naturale trasportati nel corso del periodo di riferimento. Nel corso del primo trimestre dell'esercizio l'attività di distribuzione del gas naturale ha interessato il trasporto di 431,4 milioni di metri cubi, rispetto ai 429,4 milioni del primo trimestre dell'esercizio precedente, con un incremento dei volumi vettoriati pari a 2 milioni, determinando un effetto positivo sui ricavi pari ad Euro 23 migliaia.

Al termine del primo trimestre dell'esercizio, a parità di perimetro di consolidamento, i ricavi conseguiti dalle vendite di energia elettrica risultano pari ad Euro 36.743 migliaia, rilevando un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari ad Euro 13.152 migliaia. L'incremento risulta principalmente spiegato dai maggiori volumi di chilowattora commercializzati, i quali passano da 190,5 milioni del primo trimestre 2011, ad 238,8 milioni del periodo di riferimento, rilevando un incremento pari a 48,3 milioni.

Al termine del periodo i ricavi conseguiti in ragione di servizi di allacciamento risultano pari ad Euro 1.399 migliaia, in diminuzione rispetto al primo trimestre 2011 di Euro 53 migliaia. Il decremento è principalmente spiegato dal minor numero di nuovi allacciamenti alla rete di distribuzione del gas naturale dovuto alla perdurante crisi del settore immobiliare nelle zone dell'Italia settentrionale in cui insiste la rete di distribuzione del gas naturale del Gruppo.

A parità di perimetro di consolidamento i ricavi conseguiti dal servizio di fornitura calore passano da Euro 920 migliaia del primo trimestre 2011, ad Euro 451 migliaia del periodo di riferimento. Il decremento è principalmente spiegato dalla diminuzione degli impianti gestiti da società del Gruppo.

A parità di perimetro di consolidamento i ricavi conseguiti in ragione di servizi svolti da distributori rilevano un incremento pari ad Euro 130 migliaia, passando da Euro 1.144 migliaia del primo trimestre 2011, ad Euro 1.275 migliaia del periodo di riferimento.

A parità di perimetro di consolidamento i ricavi iscritti in ragione di contributi erogati dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas si attestano ad Euro 1.690 migliaia, e rilevano un incremento pari ad Euro 294 migliaia. Tali contributi sono riconosciuti per il conseguimento degli obiettivi fissati dall'Autorità stessa in materia di risparmio energetico e pubblicati mediante delibera 13/11 EEN del 22 dicembre 2011. La delibera definisce gli obblighi specifici di risparmio di energia primaria a carico dei distributori obbligati. L'incremento registrato a parità di perimetro di consolidamento è principalmente spiegato, dall'innalzamento dell'obiettivo specifico fissato dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e dall'aumento del contributo riconosciuto per ogni titolo di efficienza energetica che la società andrà a riconsegnare al fine di adempiere all'obbligo normativo.

A parità di perimetro di consolidamento la voce altri ricavi passa da Euro 1.550 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente, ad Euro 3.850 migliaia del periodo di riferimento, rilevando un incremento pari ad Euro 2.300 migliaia. L'aumento è principalmente spiegato dai maggiori ricavi iscritti in ragione dei contributi erogati dal Gestore dei Servizi Elettrici per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e conseguiti alla messa in funzione di nuovi impianti di generazione elettrica.

**Costi***26. Costo acquisto gas*

La seguente tabella riporta i costi relativi all'acquisto della materia prima gas nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Valori nuove società acquisite	Valori al netto delle nuove società acquisite	Primo trimestre 2011
Costi acquisto materia prima gas	280.035	7.913	272.122	224.436
<b>Costi acquisto materia prima gas</b>	<b>280.035</b>	<b>7.913</b>	<b>272.122</b>	<b>224.436</b>

Al termine del primo trimestre dell'esercizio i costi sostenuti per gli approvvigionamenti di gas naturale, a parità di perimetro di consolidamento, risultano pari ad Euro 272.122 migliaia, rilevando un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari ad Euro 47.686 migliaia.

A parità di perimetro di consolidamento gli approvvigionamenti di gas naturale destinato al mercato finale rilevano un incremento pari ad Euro 53.668 migliaia, passando da Euro 180.220 migliaia del primo trimestre 2011, ad Euro 233.889 migliaia del periodo di riferimento. L'incremento del costo di acquisto della materia prima è principalmente spiegato dall'aumento del paniere dei prezzi degli idrocarburi a cui è indicizzato il costo del gas naturale, andamento che ha comportato l'iscrizione di maggiori costi per Euro 60.377 migliaia. L'effetto negativo dovuto all'aumento dei prezzi della materia prima risulta parzialmente compensato dalla diminuzione dei quantitativi di metri cubi acquistati, che ha comportato l'iscrizione di minori costi di acquisto per Euro 6.709 migliaia. L'attività di approvvigionamento effettuata nel corso del primo trimestre 2012 ha interessato l'acquisto di 608,9 milioni di metri cubi, rilevando un decremento rispetto al primo trimestre 2011 pari a 22,8 milioni.

Gli acquisti di gas naturale destinato alle attività di trading passano da Euro 44.216 migliaia del primo trimestre dell'esercizio 2011, ad Euro 38.230 migliaia del periodo di riferimento, rilevando un decremento pari ad Euro 5.985 migliaia. Il decremento è principalmente spiegato dai minori volumi acquistati in ragione di tali attività, i quali passano dai 175,6 milioni acquistati nel primo trimestre 2011, ai 131,6 milioni del periodo di riferimento.

Si segnala che le quantità di gas naturale più significative, sia per la fornitura della clientela finale come per il trading, sono fornite al Gruppo Ascopiave dalla società collegata Sinergie Italiane S.r.l. (in liquidazione).

*27. Costi acquisto altre materie prime*

La seguente tabella riporta i costi relativi all'acquisto di altre materie prime nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Valori nuove società acquisite	Valori al netto delle nuove società acquisite	Primo trimestre 2011
Acquisti di gas	32		32	189
Acquisti GPL e gasolio	28		28	1
Acquisti di energia elettrica	23.623		23.623	16.864
Acquisti di altri materiali	1.837		1.837	740
<b>Costi acquisto altre materie prime</b>	<b>25.521</b>		<b>25.521</b>	<b>17.795</b>

Al termine del primo trimestre 2012 i costi sostenuti per l'acquisto di altre materie prime rilevano un incremento pari ad Euro 7.726 migliaia, passando da Euro 17.795 migliaia del primo trimestre 2011, ad Euro 25.521 migliaia del primo trimestre 2012. L'aumento della voce è principalmente spiegato ai maggiori costi sostenuti per gli approvvigionamenti di energia elettrica e dall'incremento dei costi sostenuti per gli acquisti di altri materiali.

A parità di perimetro di consolidamento, i costi sostenuti per l'acquisto di energia elettrica destinata al mercato finale, rilevano un incremento pari ad Euro 6.795 migliaia rispetto al primo trimestre 2011, passando da Euro 16.864 migliaia, ad Euro 23.623 migliaia del periodo di riferimento. L'aumento è principalmente spiegato dai maggiori quantitativi di

chilowattora acquistati nel corso del trimestre pari a complessivi 48,3 milioni.

I costi iscritti nella voce acquisti di altri materiali rilevano un incremento pari ad Euro 1.097 migliaia, passando da Euro 740 migliaia del primo trimestre 2011, ad Euro 1.837 migliaia del periodo di riferimento.

#### 28. Costi per servizi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Valori nuove società acquisite	Valori al netto delle nuove società acquisite	Primo trimestre 2011
Costi di vettoriamento su reti secondarie	33.956	2.315	31.641	25.772
Costi di lettura contatori	327		327	154
Spese invio bollette	218		218	130
Spese postali e telegrafiche	321	0	321	337
Manutenzioni e riparazioni	955		955	1.002
Servizi di consulenza	1.385	144	1.241	1.496
Servizi commerciali e pubblicità	992	9	983	378
Utenze varie	1.016	6	1.011	896
Compensi ad amministratori e sindaci	317	47	271	287
Assicurazioni	299	8	290	388
Spese per il personale	151	0	151	118
Altre spese di gestione	2.141	25	2.116	1.937
Costi per godimento beni di terzi	3.366	20	3.346	3.480
<b>Costi per servizi</b>	<b>45.446</b>	<b>2.575</b>	<b>42.871</b>	<b>36.376</b>

I costi per servizi sostenuti nel corso del periodo, a parità di perimetro di consolidamento, rilevano un incremento pari ad Euro 6.495 migliaia, passando da Euro 36.376 migliaia del primo trimestre 2011, ad Euro 42.871 migliaia. L'incremento è principalmente spiegato dai maggiori costi sostenuti per il trasporto del gas naturale e dell'energia elettrica su rete di distribuzione per complessivi Euro 5.869 migliaia e dall'aumento dei costi sostenuti per servizi commerciali e pubblicitari per Euro 605 migliaia. Gli stessi risultano parzialmente compensati dal decremento dei costi sostenuti per consulenze per Euro 256 migliaia e dei costi per godimento di beni di terzi per Euro 135 migliaia.

A parità di perimetro di consolidamento i costi sostenuti per il trasporto del gas naturale su rete di distribuzione passano da Euro 19.788 migliaia del primo trimestre 2011, ad Euro 19.315 migliaia del periodo considerato, rilevando una diminuzione pari ad Euro 474 migliaia. Il decremento è principalmente spiegato dai minori volumi di gas naturale immessi nella rete di società di distribuzione di proprietà, o gestite, da società non appartenenti al Gruppo.

I costi sostenuti per il trasporto di energia elettrica rilevano un incremento pari ad Euro 6.343 migliaia, passando da Euro 5.983 migliaia del primo trimestre 2011, ad Euro 12.326 migliaia del periodo di riferimento. L'aumento riscontrato è principalmente spiegato dai maggiori volumi di chilowattora commercializzati dalle società consolidate Estenergy S.p.A. e Veritas Energia S.r.l..

Al termine del primo trimestre 2012 i principali incrementi rilevati dai costi per servizi sono rappresentati dai maggiori costi sostenuti per servizi commerciali e pubblicitari per Euro 605 migliaia, i quali sono principalmente spiegati dallo sviluppo delle attività di espansione sul mercato definito "fuori rete" avviato dal Gruppo nel corso dell'esercizio precedente, al fine di contrastare la pressione commerciale degli altri competitori.

#### 29. Costi del personale

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Valori nuove società acquisite	Valori al netto delle nuove società acquisite	Primo trimestre 2011
Salari e stipendi	4.695	128	4.567	4.486
Oneri sociali	1.621	33	1.588	1.494
Trattamento di fine rapporto	318	9	309	287
Attualizzazione corrente del TFR				
Altri costi	175		175	145
<b>Totale costo del personale</b>	<b>6.809</b>	<b>170</b>	<b>6.639</b>	<b>6.412</b>
Costo del personale capitalizzato	(447)		(447)	(358)
<b>Costi del personale</b>	<b>6.362</b>	<b>170</b>	<b>6.192</b>	<b>6.054</b>

Il costo del personale è espresso al netto dei costi capitalizzati nel Gruppo da parte delle società di distribuzione del gas naturale a fronte di incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori eseguiti in economia, i quali risultano direttamente imputati alla realizzazione delle infrastrutture atte alla distribuzione del gas naturale ed iscritti nell'attivo patrimoniale.

A parità di perimetro di consolidamento i costi del personale rilevano un incremento pari ad Euro 138 migliaia, passando da Euro 6.054 migliaia del primo trimestre 2011, ad Euro 6.192 migliaia del periodo corrente. L'aumento è principalmente spiegato dall'incremento dell'organico medio in forza nelle società del Gruppo pari a 49 unità.

La tabella di seguito riportata evidenzia il numero medio di dipendenti del Gruppo per categoria al termine del primo trimestre 2011 e del primo trimestre 2012:

Descrizione	31/03/2012	Nuove Società acquisite	Al netto delle nuove società Acquisite	31/03/2011	Variazione
Dirigenti (medio)	23	0	23	20	3
Impiegati (medio)	380	8	372	331	49
Operai (medio)	125	0	125	127	-2
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>527</b>	<b>8</b>	<b>520</b>	<b>477</b>	<b>49</b>

Si segnala che alcuni dipendenti del Gruppo sono titolari di piani di phantom stock option.

### 30. Altri costi operativi

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri costi di gestione nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Valori nuove società acquisite	Valori al netto delle nuove società acquisite	Primo trimestre 2011
Accantonamento rischi su crediti	1.576		1.576	2.114
Altri accantonamenti				
Contributi associativi e AEEG	360		360	145
Minusvalenze	42		42	
Sopravvenienze passive	30		30	145
Altre imposte	112		112	261
Altri costi	384	1	382	426
costi per appalti	233		233	289
Titoli di efficienza energetica	1.533		1.533	1.467
<b>Altri costi di gestione</b>	<b>4.270</b>	<b>1</b>	<b>4.269</b>	<b>4.847</b>

A parità di perimetro di consolidamento gli altri costi operativi rilevano un decremento pari ad Euro 578 migliaia, passando da Euro 4.847 migliaia del primo trimestre 2011, ad Euro 4.269 migliaia del periodo di riferimento. Il decremento è principalmente spiegato dai minori accantonamenti effettuati per rischi su crediti per Euro 538 migliaia.

Gli obiettivi fissati per l'esercizio in corso dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas in materia di risparmio energetico sono stati pubblicati mediante delibera 13/2011 EEN del 22 dicembre 2011. La delibera definisce gli obblighi specifici di risparmio di energia primaria a carico dei distributori obbligati che la capogruppo Ascopiave S.p.A. e la controllata Unigas Distribuzione S.r.l., dovranno raggiungere nel corso dell'esercizio 2012, a mezzo della produzione, o dell'acquisto di titoli di efficienza energetica. L'incremento registrato nel corso del periodo per l'acquisto di titoli di efficienza energetica, per Euro 66 migliaia, è spiegato dall'innalzamento dell'obiettivo fissato dall'Autorità

stessa, nonché dall'aumento del prezzo medio a cui i titoli risultano acquistabili nel mercato.

### 31. Altri proventi operativi

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri proventi operativi nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Valori nuove società acquisite	Valori al netto delle nuove società acquisite	Primo trimestre 2011
Soprawvenienze attive				
Altri proventi	94		94	10
<b>Altri proventi</b>	<b>94</b>		<b>94</b>	<b>10</b>

Al termine del primo trimestre 2012 gli altri proventi operativi rilevano un incremento pari ad Euro 84 migliaia, passando da Euro 10 migliaia del primo trimestre 2011, ad Euro 94 migliaia del periodo di riferimento.

### 32. Ammortamenti

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Valori nuove società acquisite	Valori al netto delle nuove società	Primo trimestre 2011
Immobilizzazioni immateriali	3.984	0	3.984	4.246
Immobilizzazioni materiali	907	0	366	375
<b>Ammortamenti</b>	<b>4.890</b>	<b>0</b>	<b>4.350</b>	<b>4.621</b>

A parità di perimetro di consolidamento gli ammortamenti rilevati al termine del periodo registrano un decremento pari ad Euro 271 migliaia, passando da Euro 4.621 migliaia del primo trimestre 2011, ad Euro 4.350 migliaia del periodo di riferimento.

## Proventi e oneri finanziari

### 33. Proventi e oneri finanziari

La seguente tabella riporta il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Valori nuove società acquisite	Valori al netto delle nuove società acquisite	Primo trimestre 2011
Interessi attivi bancari e postali	67		66	38
Altri interessi attivi	396		396	301
Distribuzione dividendi da società partecipate			0	
Interessi attivi da società partecipate			0	
Altri proventi finanziari	5		5	14
<b>Proventi finanziari</b>	<b>468</b>		<b>467</b>	<b>353</b>
Interessi passivi bancari	1.182		1.182	585
Interessi passivi su mutui	307		307	98
Altri oneri finanziari	1.394		1.394	300
<b>Oneri finanziari</b>	<b>2.882</b>		<b>2.882</b>	<b>983</b>
Valutaz.impr.collegate con il metodo del patrimonio netto	(2.096)		(2.096)	(3.396)
<b>Valutaz.impr.collegate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>(2.096)</b>		<b>(2.096)</b>	<b>(3.396)</b>
<b>Totale oneri/(proventi) finanziari netti</b>	<b>4.511</b>		<b>4.511</b>	<b>4.025</b>

Al termine del periodo corrente il saldo tra oneri e proventi finanziari, a parità di perimetro di consolidamento, evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 4.511 migliaia, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di Euro 486 migliaia in ragione dell'aumento degli oneri finanziari per Euro 1.899 migliaia parzialmente compensata dall'aumento dei proventi finanziari per Euro 114 migliaia.

I maggiori oneri finanziari sono principalmente spiegati dall'aumento dell'esposizione bancaria verificatasi nel corso del primo trimestre 2012, nonché ai maggiori saggi di interessi applicati sulle linee di credito. L'incremento dei saggi concessi dagli istituti di credito è principalmente spiegato dall'andamento degli spreads.

La voce "valutazione imprese collegate con il metodo del patrimonio netto" risulta pari ad Euro 2.096 migliaia, ed accoglie la perdita dei primi sei mesi dell'esercizio 2011-2012 della società Sinergie Italiane S.r.l., come spiegato nel paragrafo "Partecipazioni" di questa nota. La stessa rileva un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari ad Euro 1.300 migliaia.

## Imposte

### 34. Imposte dell'esercizio

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito nei periodi considerati, distinguendo la componente corrente da quella differita ed anticipata:

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Valori nuove società acquisite	Valori al netto delle nuove società acquisite	Primo trimestre 2011
Imposte correnti IRES	11.758		11.758	12.535
Imposte correnti IRAP	1.668	8	1.660	1.813
Imposte (anticipate)/differite	(488)	49	(536)	(829)
<b>Imposte del periodo</b>	<b>12.939</b>	<b>57</b>	<b>12.882</b>	<b>13.518</b>

A parità di perimetro di consolidamento le imposte maturate passano da Euro 13.518 migliaia del primo trimestre 2011 ad Euro 12.882 migliaia del periodo di riferimento, rilevando un decremento pari ad Euro 636 migliaia.

La tabella mostra l'incidenza delle imposte sul reddito sul risultato ante imposte nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011
Utile ante imposte	27.689	30.887
Imposte del periodo	12.939	13.518
<b>Incidenza sul risultato ante imposte</b>	<b>46,7%</b>	<b>43,8%</b>

Il tax-rate effettivo passa dal 43,8% del 31 marzo 2011, al 46,7% del 31 marzo 2012, rilevando un incremento pari al 2,9%.

## Componenti non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB n.15519/2005 si segnala l'assenza di componenti economiche non ricorrenti nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012.

### **Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob N. DEM/6064296 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre 2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

**ALTRE NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2012****Aggregazioni aziendali**

In data 13 gennaio 2012 per le società Unigas Distribuzione Gas S.r.l. e Blue Meta S.p.A. ed in data 22 febbraio 2012 per la società De Stern5 S.r.l. è decorso un anno dal perfezionamento dell'aggregazione aziendale condotto con le suddette società. Si segnala che la maturazione dei termini in base allo IFRS 3 rende definitivi i valori contabili originariamente consolidati.

**Impegni e rischi****Garanzie prestate**

Il Gruppo ha erogato le seguenti garanzie al 31 marzo 2012:

<b>(Migliaia di Euro)</b>	
Patronage su linee di credito	194.360
Patronage su contratti di locazione finanziaria	956
Patronage su contratti di somministrazione gas	31.667
Patronage su contratti di acquisto energia elettrica	500
Patronage su contratti di acquisto gas	5.000
Patronage per realizzazione impianti fotovoltaici	4.196
Fidejussioni su linee di credito	17.468
Su esecuzione lavori	150
Ad uffici utf e regioni per imposte sul gas	7.930
Ad uffici UTF e regioni per imposte sull' energia elettrica	259
Su concessione distribuzione	3.334
Su concessione pubblica illuminazione	99
Su contratti di Servizio	120
Su compravendite quote societarie	2.500
Su contratti di locazione commerciale	21
Su contratti di vettoriamiento	3.351
Su contratto di trasporto di energia elettrica	3.861
Su contratti attivi di somministrazione energia elettrica	184
Su contratti attivi di somministrazione gas	11
Su attività svolte dalla società	7
Su contratti di acquisto energia elettrica	5.527
Per realizzazione impianti fotovoltaici	2.115
<b>Totale</b>	<b>283.616</b>

I patronage su linee di credito e su contratti di acquisto del gas rilasciate a favore della collegata Sinergie Italiane S.r.l. (in liquidazione) ammontano al 31 marzo 2012 ad Euro 202.876 migliaia.

Si segnala che sulle quote della società Ascoblu S.r.l. controllante Amgas Blu S.r.l. risulta esistere il diritto di acquisto della società Speedenergy S.r.l. sul 20% della proprietà, per la durata di tre anni a partire dal 1° luglio 2011.

**Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri**

Il finanziamento delle attività operative del Gruppo avviene principalmente mediante il ricorso a finanziamenti bancari, leasing finanziari, contratti di noleggio con l'opzione d'acquisto e depositi bancari a vista ed a breve termine. Il ricorso a tali forme di finanziamento espone il Gruppo al rischio legato alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, che determinano poi possibili variazioni sugli oneri finanziari.

L'attività operativa mette, invece, di fronte il Gruppo a possibili rischi di credito con le controparti.

Il Gruppo è, inoltre, soggetto al rischio di liquidità poiché le risorse finanziarie disponibili potrebbero non essere sufficienti a far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie, nei termini e nelle scadenze prospettate.

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, di seguito descritti.

### **Rischio di tasso d'interesse**

Essendo il ciclo d'affari caratterizzato da una certa stagionalità, il Gruppo mira a gestire le necessità di liquidità per mezzo di linee di affidamento temporanee e finanziamenti a medio termine a tasso variabile.

Il Gruppo, inoltre, gestisce linee di credito a tasso fisso (mutui), per importi non significativi, che si sono originate al momento del conferimento delle reti di distribuzione del gas degli enti locali ora soci di Asco Holding S.p.A.

Il Gruppo gestisce finanziamenti a medio lungo termine con primari istituti di credito nell'ambito della distribuzione del gas e del settore fotovoltaico .

L'importo complessivo dei finanziamenti è pari ad Euro 51.673 migliaia ed hanno scadenze comprese negli esercizi dal 2011 al 2026.

I finanziamenti sono regolati a tasso variabile e per l'importo di Euro 5.240 migliaia la variazione del tasso risulta coperta da un derivato mentre per l'importo di Euro 40.000 migliaia risulta soggetto a *covenants*.

I *covenants* in linea con le descrizioni degli stessi dati nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 risultano rispettati.

### **Analisi di sensitività al rischio di tasso**

La seguente tabella illustra gli impatti sull'utile anteimposte del Gruppo della possibile variazione dei tassi di interesse in un intervallo ragionevolmente possibile.

	gennaio	febbraio	marzo	
Posizione Finanziaria Netta I° trim.2012	(177.443)	(162.692)	(141.711)	
Tasso medio passivo	2,61%	2,49%	2,52%	
Tasso medio maggiorato di 250 basis point	5,11%	4,99%	5,02%	
Tasso medio diminuito di 60 basis point	2,01%	1,89%	1,92%	
PFN ricalcolata con maggiorazione di 250 basis point	(177.820)	(163.004)	(142.012)	
PFN ricalcolata con diminuzione di 60 basis point	(177.353)	(162.617)	(141.639)	Totale
Effetto negativo sul risultato ante-imposte	(377)	(312)	(301)	(990)
Effetto positivo sul risultato ante-imposte	90	75	72	238

L'analisi di sensitività, ottenuta simulando una variazione sui tassi di interesse applicati alle linee di credito del Gruppo pari a 60 basis point in diminuzione, e pari a 250 basis point in aumento, mantenendo costanti tutte le altre variabili, porta a stimare un effetto sul risultato prima delle imposte rispettivamente negativo per Euro 990 migliaia, o positivo per Euro 238 migliaia.

### **Rischio di credito**

L'attività operativa mette di fronte il Gruppo ai possibili rischi di credito causati dal mancato rispetto dei vincoli commerciali con le controparti.

Il Gruppo monitora costantemente tale tipologia di rischio attraverso un'adeguata procedura di gestione del credito, agevolato in tal senso anche dalla parcellizzazione di una componente significativa dei crediti verso clienti. La politica è quella di svalutare integralmente i crediti che presentano un'anzianità superiore all'esercizio (cioè che sono scaduti da oltre un anno) e, invece, di svalutare parzialmente i rimanenti crediti sulla base di percentuali di svalutazione determinate da serie storiche.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è relativo al rischio del Gruppo di non disporre di sufficienti risorse finanziarie disponibili per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie, nei termini e nelle scadenze prospettate.

Il Gruppo persegue costantemente il mantenimento dell'equilibrio e della flessibilità tra fonti di finanziamento ed impieghi. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative o d'investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito.

### **Rischio di prezzo delle materie prime e di cambio Euro / Dollaro**

La società è esposta al rischio di oscillazione del costo della materia prima dovuto al disallineamento tra i panieri di indicizzazione delle tariffe di vendita del gas naturale e i panieri di indicizzazione del costo di acquisto, che possono essere tra di loro differenti.

Nel corso del terzo trimestre 2011, al fine di ridurre l'esposizione al rischio sopra descritto, la società ha sottoscritto contratti di approvvigionamento che prevedono clausole di indicizzazione nell'acquisto della materia prima, in linea con le formule di indicizzazione indicate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per il calcolo della componente materia prima nelle tariffe di vendita ai clienti domestici, che rappresentano la quota di mercato più significativa della società.

Il rischio rimane pertanto legato alla rimanente minoritaria quota di mercato, rappresentata principalmente dalla clientela industriale, per la quale la società non può dare copertura alla diversa tempistica di indicizzazione del costo della materia prima rispetto alla indicizzazione del prezzo in vendita.

### **Rischi specifici dei settori di attività in cui opera il Gruppo**

**Regolamentazione**

Il Gruppo Ascopiave svolge attività nel settore del gas soggette a regolamentazione. Le direttive e i provvedimenti normativi emanati in materia dall'Unione Europea e dal Governo italiano e le decisioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas possono avere un impatto significativo sull'operatività, i risultati economici e l'equilibrio finanziario. Futuri cambiamenti nelle politiche normative adottate dall'Unione Europea o a livello nazionale potrebbero avere ripercussioni imprevedute sul quadro normativo di riferimento e, di conseguenza, sull'attività e sui risultati del Gruppo.

**Gestione del Capitale**

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio e adeguati livelli dell'indicatore di capitale. Il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al totale del capitale più il debito netto.

Il Gruppo include nel debito netto finanziamenti onerosi, debiti commerciali ed altri debiti, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

(migliaia di Euro)	31.03.2012	31.12.2011
Finanziamenti a medio e lungo termine	44.740	44.889
Debiti verso banche e finanziamenti al netto disponibilità liquide	96.409	148.224
<b>Indebitamento finanziario lordo</b>	<b>141.148</b>	<b>193.113</b>
Capitale sociale	234.412	234.412
Riserve	127.367	121.890
Utile netto non distribuito	13.439	6.266
<b>Patrimonio netto Totale</b>	<b>375.217</b>	<b>362.568</b>
<b>Totale capitale e debito lordo</b>	<b>516.366</b>	<b>555.680</b>
Rapporto Debito/Patrimonio netto	0,38	0,53

Il rapporto debito/patrimonio netto passa da 0,53 del 31 dicembre 2011 a 0,38 del 31 marzo 2012 con un decremento di 0,15 meglio spiegato al paragrafo "Risultati economici e situazione finanziaria".

## Informativa di settore

L'informativa di settore è fornita con riferimento ai settori di attività in cui il Gruppo opera. I settori di attività sono stati identificati quali segmenti primari di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati, dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Ai fini delle informazioni richieste dallo IFRS 8 "Informativa di settore Segmenti operativi" la società ha individuato nei segmenti di distribuzione e vendita di gas i settori di attività oggetto di informativa.

L'informativa per settori geografici non viene fornita in quanto il Gruppo non gestisce alcuna attività al di fuori del territorio nazionale.

Le tabelle seguenti presentano le informazioni sui ricavi, i risultati economici e sugli aggregati patrimoniali riguardanti i segmenti di business del Gruppo del primo trimestre 2011 e del primo trimestre 2012

(Migliaia di Euro)	Distribuzione	Vendita gas	Trading	Vendita Energia Elettrica	Altro	31 marzo 2012 valori da nuove acquisizioni	Elisioni	Totale
<b>1° Trimestre 2012</b>								
Ricavi netti a clienti terzi	11.431	296.579	38.257	36.743	4.861	10.759		398.630
Ricavi intragruppo tra segmenti	23.863	656		29	825		(25.373)	0
<b>Ricavi del segmento</b>	<b>35.294</b>	<b>297.235</b>	<b>38.257</b>	<b>36.772</b>	<b>5.685</b>	<b>10.759</b>	<b>(25.373)</b>	<b>398.630</b>

(Migliaia di Euro)	Distribuzione	Vendita gas	Trading	Vendita Energia Elettrica	Altro	31 marzo 2011 valori da nuove acquisizioni	Elisioni	Totale
<b>1° Trimestre 2011</b>								
Ricavi netti a clienti terzi	8.538	222.994	44.321	21.123	2.902	29.154		329.032
Ricavi intragruppo tra segmenti	24.911	463		669	1.475	1.192	(28.710)	0
<b>Ricavi del segmento</b>	<b>33.449</b>	<b>223.457</b>	<b>44.321</b>	<b>21.792</b>	<b>4.376</b>	<b>30.346</b>	<b>(28.710)</b>	<b>329.032</b>

## Rapporti con parti correlate

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate nel periodo considerato è riepilogato nelle seguenti tabelle:

Società	31 dicembre 2011				Esercizio 2011					
	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società controllanti</i>										
Asco Holding S.p.A.	-	91	137	9.671	-	118	6.889	-	6	17
<b>Totale controllanti</b>	<b>-</b>	<b>91</b>	<b>137</b>	<b>9.671</b>	<b>-</b>	<b>118</b>	<b>6.889</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>17</b>
<i>Società consociate</i>										
Asco TLC S.p.A.	232	-	185	-	-	31	-	-	50	73
Seven Center S.r.l.	15	-	125	-	-	56	-	-	10	-
Mirant Italia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	17	-	-	-
<b>Totale consociate</b>	<b>246</b>	<b>-</b>	<b>310</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>86</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>60</b>	<b>73</b>
<i>Società collegate</i>										
Sinergie Italiane S.r.l.	299	-	71.531	-	193.237	-	-	-	148	220
<b>Totale collegate</b>	<b>299</b>	<b>-</b>	<b>71.531</b>	<b>-</b>	<b>193.237</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>148</b>	<b>220</b>
<b>Totale</b>	<b>545</b>	<b>91</b>	<b>71.977</b>	<b>9.671</b>	<b>193.237</b>	<b>204</b>	<b>6.906</b>	<b>-</b>	<b>214</b>	<b>310</b>

Per il primo trimestre 2012, inoltre, Ascopiave S.p.A. ed Ascotrade S.p.A., Asm DG S.r.l., Edigas Due S.p.A., Edigas Distribuzione S.p.A., Global Energy S.r.l., Pasubio Servizi S.r.l. hanno aderito al consolidamento dei rapporti tributari in capo alla controllante Asco Holding S.p.A., evidenziati tra le altre attività e passività correnti.

Al fine di gestire in modo efficiente la liquidità di Gruppo, le società sopra riportate intrattengono rapporti di conto corrente di corrispondenza con la capogruppo Ascopiave S.p.A..

I costi per servizi verso la consociata Asco TLC S.p.A. si riferiscono al canone di noleggio dei server. I ricavi verso la stessa consociata derivano dal contratto di fornitura gas ed energia elettrica e dai contratti di servizio stipulati tra le parti.

I costi per beni verso Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione sono relativi all'acquisto di gas naturale per il primo trimestre 2012 effettuati prevalentemente da Ascotrade S.p.A., Edigas Due S.p.A., Pasubio Servizi S.r.l., Blue Meta S.p.A. e Amgas Blu S.r.l., mentre i costi ed i ricavi per servizi sono relativi a prestazioni per contratti di servizio stipulati tra le parti e a rifatturazione di consulenza.

Si segnala inoltre che i patronage su linee di credito e su contratti di acquisto del gas rilasciate a favore della collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione ammontano al 31 marzo 2012 ad Euro 202.876 migliaia

I costi per servizi verso la consociata Seven Center S.r.l. si riferiscono principalmente a servizi di manutenzione della rete di distribuzione del gas naturale.

Si precisa che:

- i rapporti economici intercorsi tra le società del Gruppo e le società controllate e consociate avvengono a prezzi di mercato e sono eliminate nel processo di consolidamento;
- le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a prezzi di mercato;
- con riferimento a quanto previsto dall'art.150, 1° comma del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, non sono state

effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del consiglio di amministrazione.

## **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2012**

### **Contenziosi amministrativi**

La capogruppo agli inizi di aprile ha depositato un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia nei confronti dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per l'annullamento della Delibera ARG/gas 28/12 relativamente al previsto passaggio dai misuratori tradizionali a quelli elettronici tele-letti e tele-gestiti.

Il ricorso è stato presentato al fine di vedere riconosciuti gli elevati investimenti che le società di distribuzione di gas naturale appartenenti al Gruppo dovranno sostenere.

### **Sinergie Italiane S.r.l. (in liquidazione)**

Il 28 marzo 2012 l'assemblea dei soci della collegata Sinergie Italiane S.r.l. ha approvato il bilancio di esercizio relativo al periodo 1 ottobre 2010 – 30 settembre 2011 chiusosi con una perdita di esercizio pari ad Euro 92,2 milioni ed un patrimonio netto negativo di Euro 88,7 milioni. Preso atto dei risultati dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2483 ter c.c. l'assemblea ha deliberato di azzerare il capitale sociale, di ripianare interamente le perdite mediante nuovi versamenti in denaro da parte dei soci e di ricostituire, mediante aumento, il capitale sociale al valore nominale di Euro 1 milione.

L'operazione sul capitale si è conclusa positivamente. Le perdite evidenziate dal bilancio sono state interamente ripianate e l'aumento di capitale interamente sottoscritto e liberato.

In data 4 aprile 2011 Ascopiave S.p.A. ha sottoscritto e liberato completamente una partecipazione pari al 30,94% del capitale di Sinergie Italiane S.r.l.. Identica partecipazione è stata sottoscritta e liberata da ciascuno dei soci Blugas S.p.A. ed Iren Mercato S.p.A. Il socio Ambiente Energia Brianza S.p.A. ha sottoscritto e liberato la partecipazione del 7,18%, conservando la medesima quota che aveva prima dell'operazione sul capitale. I due soci Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A. e Utilità Progetti e Sviluppo S.r.l. invece hanno rinunciato all'opzione e sono usciti dalla compagine sociale. I soci che hanno sottoscritto la partecipazione hanno provveduto a ripianare le perdite in percentuale analoga alla loro partecipazione attuale al capitale sociale.

In data 13 aprile 2012 l'Assemblea dei Soci di Sinergie Italiane S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione della società e la nomina di un collegio di liquidatori. Il collegio si è insediato in data 26 aprile 2012.

### **Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2012**

Il 26 aprile 2012 si è riunita, sotto la presidenza del dott. Fulvio Zugno, l'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., in sede ordinaria.

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio e preso atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2011, e deliberato di non procedere alla distribuzione di dividendi, destinando gli utili di periodo a riserva straordinaria. L'esercizio 2011 si è chiuso positivamente per il Gruppo Ascopiave, con ricavi consolidati a Euro 1.102,6 milioni (Euro 855,9 milioni nel 2010, +28,8%), un margine operativo lordo consolidato di Euro 95,3 milioni, in crescita del 22,2% rispetto all'esercizio precedente e un utile netto di Gruppo di Euro 8,3 milioni, in calo del 74,9% rispetto al

2010. Il risultato consolidato ha risentito, per Euro 22,4 milioni, delle perdite maturate dalla società collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione, nella quale, alla data di chiusura dell'esercizio 2011, Ascopiave S.p.A. deteneva una partecipazione pari al 27,6%. I risultati sono stati inoltre influenzati negativamente dall'aumento del carico fiscale conseguente alla maggiorazione delle aliquote delle imposte sui redditi introdotta dalla revisione della c.d. Robin Hood Tax.

L'Assemblea degli Azionisti ha nominato amministratore il sig. Enrico Quarello, in sostituzione del dott. Gildo Salton. Il sig. Quarello era stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A. in data 14 febbraio 2012.

L'Assemblea degli Azionisti ha altresì approvato la Politica di Remunerazione, corrispondente alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998, e approvato un piano di incentivazione a lungo termine, basato su indicatori di performance e sul rendimento delle azioni Ascopiave, a favore degli amministratori esecutivi e del personale direttivo di Ascopiave S.p.A. e delle società del Gruppo Ascopiave, con funzioni strategicamente rilevanti.

Pieve di Soligo, 14 maggio 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Fulvio Zugno

**ATTESTAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE  
al 31 marzo 2012**

**Ex articolo 154 bis , comma 5, parte IV, Titolo III, Capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:”Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articolo 8 e 21 della Legge 06 febbraio 1996, n.52”.**

Il sottoscritto dott. Cristiano Belliato, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Ascopiave S.p.A., Cristiano Belliato, dichiara in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria, sulla base della propria conoscenza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Pieve di Soligo 14 maggio 2012

Ascopiave S.p.A.  
Cristiano dott. Belliato

